



FONDAZIONE VARRONE
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO
2021

INDICE

La Fondazione e la sua mission	pag. 3
Bilancio di Missione	pag. 4
Relazione economica e finanziaria	pag. 21
Prospetti di Bilancio	pag. 36
Nota Integrativa	pag. 40
Informazioni integrative definite in ambito ACRI	pag. 70
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio 2021	pag. 80

LA FONDAZIONE E LA SUA MISSION.

Il 2021 doveva essere l'anno della ripresa piena, per il Paese e per il territorio. Per questo la Fondazione Varrone aveva commissionato al Censis uno studio che funzionasse da ricognizione dell'esistente e da possibile agenda di buone pratiche per il futuro prossimo, da utilizzare come propria bussola e da mettere a disposizione di decisori politici, amministratori locali, forze economiche e sociali e del vasto mondo del Terzo settore. Mese dopo mese si è invece dipanato un anno ancora all'insegna dell'incertezza, per la difficile convivenza tra l'agognata normalità e l'emergenza sanitaria che ciclicamente ha rialzato la testa, condizionando anche l'attività istituzionale dell'ente. Sul tavolo la governance si è trovata progetti avviati da tempo da portare a compimento e iniziative nuove, scaturite da necessità contingenti e da nuovi obiettivi. Se infatti anche durante il 2021 la pandemia ha reclamato un massiccio volume di energie e risorse sul piano sanitario e sul piano sociale, dall'altro si è posto con forza il problema di garantire alla comunità di riferimento anche beni immateriali ma non meno necessari come la cultura, lo spettacolo e più in generale l'animazione della città e dei borghi, senza venir meno agli impegni storici in materia di sviluppo e di Università.

Ciò ha moltiplicato i fronti di intervento, mettendo alla prova organi e struttura nella loro capacità di leggere e recepire i bisogni del territorio e di assicurare iniziative e servizi all'altezza dei tempi, mai così drammatici e complessi. Grazie ad un lavoro serrato il 2021 è stato l'anno che ha visto la Fondazione mettere a disposizione del sistema sanitario locale un Hub vaccinale - l'ex Bosi - che ha funzionato come una perfetta macchina di salute, divenuto sinonimo di una sanità efficiente e davvero utile al cittadino. Il 2021 è stato anche l'anno che ha visto compiersi nel migliore dei modi il lungo e non meno impegnativo sforzo della Fondazione nel campo della ricostruzione post terremoto, con l'apertura della grande mostra sull'arte sacra di Amatrice e Accumoli. E perché anche il sociale avesse il suo giusto ruolo nell'attività della Fondazione, il 2021 ha visto arrivare a maturazione un altro progetto tanto ambizioso quanto illuminato, quello di fare di Villa Rosina la casa dei bambini fragili al Terminillo, che lega l'ente a partner come il "Bambino Gesù" e il Policlinico "Gemelli" di Roma.

Progetti propri così impegnativi non hanno distolto la Fondazione dall'ascolto e dal confronto con il territorio, garantendo il sostegno alle principali realtà e agli eventi più significativi che nonostante le difficoltà sono stati programmati e realizzati in città e nella provincia. Di più: tra le migliori rassegne culturali realizzate sul territorio e la città è stato aperto un canale di comunicazione che ha avuto sbocco nel cartellone degli eventi estivi di Largo San Giorgio, in un'ottica di scambio reciproco e di razionalizzazione delle risorse.

Processo, quest'ultimo, che è stato messo in campo anche sul fronte del patrimonio mobiliare. E i risultati non sono mancati, spinti anche dall'andamento finalmente favorevole dei mercati: il 2021 è stato un anno brillante sotto il profilo gestionale, con risultati positivi che hanno generato un flusso di entrate quasi raddoppiate rispetto al 2020, toccando quota 6.855.769 euro. Ciò ha consentito di chiudere il bilancio con un avanzo di esercizio lusinghiero, pari a 5.425.715 euro. Le enormi necessità del territorio e il grande lavoro fatto anche nel 2021 da questa governance non solo non hanno intaccato l'integrità patrimoniale dell'ente ma consentono alla Fondazione di guardare con rinnovata tranquillità al futuro.

Infatti, non solo è stata completamente ripianata la perdita patrimoniale subita nel 2018 ma una cospicua parte della redditività conseguita ha permesso di incrementare il fondo di stabilizzazione delle erogazioni garantendo alla Fondazione di svolgere la propria attività istituzionale nei prossimi anni anche nel caso in cui gli scenari macroeconomici dovessero essere influenzati da contingenze sfavorevoli.

1. BILANCIO DI MISSIONE.

L'ampia gamma di attività della Fondazione per la comunità di riferimento può essere agevolmente ricondotta ai settori di intervento, individuati dal Consiglio di Indirizzo con i documenti programmatici annuale e pluriennale, ogni anno destinatari di un volume di risorse tali da rispondere alle richieste che salgono dal territorio e da consentire al Consiglio di Amministrazione di esercitare al meglio l'azione dell'ente.

Nel rispetto del dettato normativo, la Fondazione assegna la maggior parte delle proprie risorse ai **Settori Rilevanti**:

- Educazione, istruzione e formazione
- Sviluppo locale
- Arte, attività e beni culturali
- Volontariato, filantropia e beneficenza

destinando ulteriori risorse, complessivamente più contenute, anche ad **Altri Settori di intervento**, quali:

- Attività sportiva
- Salute pubblica
- Protezione e qualità ambientale.

Anche nel 2021, come nel 2020, la Salute pubblica ha rappresentato un'eccezione rispetto a questo schema per le necessità – assolutamente eccezionali – della pandemia da Covid 19.

1.a. PRINCIPALI INTERVENTI NEI SETTORI RILEVANTI.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

Il 2021 è stato l'anno che ha visto la Fondazione Varrone assumere in prima persona la guida del consorzio universitario in un periodo tra i più difficili della sua storia, stretto tra il rischio di liquidazione per le difficoltà e le carenze ereditate dalla vecchia gestione e la necessità di un rilancio, da costruire mettendo a sistema le diverse opportunità messe sul piatto dai decisori nazionali e regionali. Con spirito costruttivo, il nuovo consiglio di amministrazione ha da un lato resettato conti e organigramma per reimpostare su basi nuove l'attività della società consortile, dall'altro ha rinnovato il rapporto con gli atenei di riferimento di Roma e Viterbo nell'ottica di una implementazione dei corsi attuali e con lo scopo di fare di Rieti sede di una vera e propria università seppure distaccata. Sono state così gettate le basi per rendere il consorzio in grado di offrire servizi nuovi e diversificati a Università e studenti, dall'altro per rafforzare l'offerta educativa di un polo che nelle condizioni attuali non è evidentemente sufficiente né a frenare l'esodo di giovani reatini verso altre sedi universitarie né a porsi come attrattore per studenti che possano trovare qui il corso che cercano per completare la propria formazione. Nelle more di questo complesso e non indolore processo di cambiamento, la Fondazione non ha fatto

manca alla Sabina Universitas la sua quota parte annuale di contributo, che ha assorbito quasi per intero le risorse stanziare per il settore dell'educazione. Ciò non ha impedito di offrire la propria disponibilità – anche finanziaria – per strutturare un nuovo corso di istruzione superiore a Passo Corese nel campo della logistica, sebbene ancora in fase embrionale, e per consentire all'Istituto Comprensivo Marconi di Rieti di proseguire nell'esperienza dell'unica Sezione Montessori cittadina. Non è mancato il sostegno neppure all'Istituto Comprensivo Minervini-Sisti per potenziare con l'acquisto di nuovi strumenti la sua sezione musicale e al Comune di Fara Sabina, cui sono state finanziate borse di studio per la sua scuola di musica. Tramite l'associazione "Francesco Sacco" ha beneficiato del sostegno della Fondazione anche il liceo "Lorenzo Rocci" di Passo Corese: il gesuita di cui porta il nome, autore del primo e per lungo tempo unico manuale di greco per licei, Lorenzo Rocci, è stato finalmente ricordato nella sua Fara Sabina. Borgo che, attraverso il Teatro Potlach, rappresenta un riferimento per il teatro d'avanguardia internazionale: per questo anche nel 2021 insieme alla Regione Lazio è stato sostenuto il Festival Laboratorio Internazionale di Pratiche Teatrali, che richiama ogni anno a Fara attori, coreografi e registi da tutto il mondo.

Educazione, istruzione e formazione			
EROGAZIONI IN ADEMPIMENTO DI ACCORDI O DI PARTECIPAZIONI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
Società Consortile Polo Universitario di Rieti - Sabina Universitas Quota consortile A.A. 2020-21	434.627		334.627
IIS A.Moro di Passo Corese Fondazione ITS Academy Logistica 4.0	10.000		
EROGAZIONI PER RICHIESTE/PROGETTI PRESENTATI DA TERZI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
Istituto Comprensivo Marconi Acquisto arredi ed attrezzature per sezione 2° indirizzo Montessori	5.000		
Istituto Comprensivo Minervini-Sisti Acquisto gazebo per Piano Estate	2.989		2.989
Istituto Comprensivo Minervini-Sisti Acquisto strumenti per sezione musicale	4.400		4.400
Ass.ne Teatro Potlach 21° FLIPT Festival Laboratorio Internazionale di Pratiche Teatrali	15.000		15.000
Ass.ne Socio-Culturale F. Sacco Celebrazioni in onore di Lorenzo Rocci	3.000	221	2.779
Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Rieti Celebrazioni 100 anni di Azione Cattolica a Rieti	3.000		
Comune di Fara Sabina Borse di studio per Scuola di Musica 2021	28.350		
TOTALE	506.366	221	359.795

SVILUPPO LOCALE.

In tema di sviluppo locale il 2021 è stato un anno a ostacoli, trascorso tra la spinta alla ripartenza nei settori delle imprese, del turismo, della cultura, dello sport e dell'intrattenimento - che un forte impatto hanno anche sul tessuto socio-economico locale - e le strette imposte da un mese all'altro se non addirittura da una settimana all'altra dalla recrudescenza della pandemia e dalle restrizioni conseguenti. Come la Fondazione, anche gli organizzatori di grandi eventi hanno lavorato sapendo di dover adeguare continuamente i propri programmi al mutare della situazione epidemiologica e normativa. Ciò nonostante - e alternando eventi in presenza a eventi a distanza - è stato possibile fare di Largo San Giorgio per un mese il cuore dell'estate reatina con una rassegna di musica e teatro con significative "contaminazioni" con le migliori rassegne culturali della provincia. Grazie al contributo della Fondazione è stato possibile riavere manifestazioni di richiamo come il PID Città di Rieti - sia nell'edizione di aprile che in quella estiva - la Rassegna Grande Cinema Italiano di Poggio Mirteto, il Festival Libri ad Alta Quota a Leonessa. Con lo sguardo proiettato al 2023 è stata sostenuta l'ultima edizione della Valle del Primo Presepe - insieme alla Mostra Mercato dell'oggettistica del presepe di Greccio - che nonostante lo stop and go imposto dalla pandemia ha funzionato come catalizzatore per i media nazionali per la narrazione del messaggio natalizio da Rieti e Greccio. Pieno sostegno anche alla Fiera del Peperoncino, che sul finire dell'estate ha riportato un folto pubblico nelle piazze del centro storico, al Rieti Sport Festival, allo Scopigno Cup e ad altri eventi che hanno rinverdito il connubio sport-sviluppo locale, come i Campionati Italiani Master di Atletica al "Guidobaldi" e la Cicloturistica Colli della Sabina a Passo Corese. Parallelamente è continuato il lavoro per stimolare lo sviluppo attraverso la piccola impresa: numerose le aziende nate anche nel 2021 dal Vivaio della Fondazione, riunite in un partecipato open day che si è svolto a novembre a San Giorgio.

Sviluppo locale

Sviluppo locale			
EROGAZIONI PER PROGETTI PROPRI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
Gestione Auditorium e Sala Calasanzio 2021	25.000	14.642	10.099
Vivaio d'Impresa 2021	40.000		25.261
Eventi Estivi 2021	35.366		35.366
Festival Organistico 2021	10.000	5.581	4.419
EROGAZIONI PER RICHIESTE/PROGETTI PRESENTATI DA TERZI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
Diocesi di Rieti			
La Valle del Primo Presepe 2021	60.000		
Ass.ne Culturale Santa Barbara nel Mondo			
Celebrazioni S. Barbara nel Mondo 2021	3.000		
Asso Sporting Club			
Rieti Sport Festival 2021	5.000		
Pia Unione S. Antonio da Padova			
Giugno Antoniano 2021	8.000		8.000
Comune di Leonessa			
Libri ad alta Quota - Festival della Letteratura 2021	3.000		3.000
Comune di Poggio Mirteto			
Rassegna Grande Cinema Italiano 2021	10.000		
ASD Scopigno Cup			
Scopigno Cup 2021	5.000	169	4.831
Ass.ne Rieti Cuore Piccante			
Fiera Mondiale del Peperoncino 2021	5.000		2.500
Comitato Pro Nommisci			
Completamento area sosta camper	10.000		7.000
Comune di Greccio			
XXII Mostra Mercato dell'artigianato e dell'oggettistica per il Presepe 2021	4.500		
Ass.ne Comitato Monte Elci			
2° Edizione Fara Film Festival 2021	6.000		6.000
Consorzio Sabina Dop			
25° anniversario riconoscimento marchio Sabina Dop	3.000		3.000
ASD Dance Art Productions & Events			
Rieti Città della Danza 2021	15.000		15.000
ASD Atletica Studentesca Rieti A. Milardi			
Campionati Italiani Master di Atletica 2021	20.000		20.000
ASD Acido Lattico MTB Passo Corese			
X Edizione Cicloturistica Colli della Sabina 2021	6.000		
ASD Torneo della Befana			
Torneo della Befana 2022	3.000		
Riserva Naturale Monti Cervia e Navegna			
Completamento piano di comunicazione istituzionale e promozionale	7.500		
Ass.ne Capulattera			
Riqualificazione borgo medioevale di Corvaro di Borgorose	4.000		
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù			
Riqualificazione monumento alle fosse reatine	10.000		
TOTALE	298.366	20.392	144.476

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI.

Cultura più forte della paura: la primavera del 2021 ha segnato la ripresa a pieno ritmo dell'attività culturale della Fondazione con l'apertura di due importanti mostre a Palazzo Dosi, a compimento della intensa collaborazione intrapresa da tempo con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'area metropolitana di Roma e della provincia di Rieti. Il 22 maggio è stata inaugurata *Oltre una sorte avversa, l'arte di Amatrice e Accumoli dal terremoto alla rinascita*, la grande mostra dedicata all'arte sacra scampata al sisma, realizzata con la direzione artistica e scientifica della Soprintendenza e in collaborazione con la Chiesa di Rieti e i Comuni di Amatrice e Accumoli. Con l'esposizione, aperta fino al gennaio 2022, la Fondazione ha onorato l'accordo di programma siglato nel 2019 con Soprintendenze e Comuni del cratere teso a recuperare, restaurare e restituire alla fruizione pubblica le opere ricoverate dall'autunno 2016 nei depositi di Cittaducale e di Rieti. Gli oltre tremila e trecento visitatori e l'attenzione mediatica che a cinque anni esatti dal sisma hanno accompagnato la mostra hanno confermato la bontà dell'operato della Fondazione, ovvero concentrare energie e risorse sul patrimonio artistico del cratere per mantenere alta su di esso l'attenzione dell'opinione pubblica. Ugualmente coronata dal successo l'altra grande mostra di Palazzo Dosi, *Strada facendo, il lungo viaggio del carro di Eretum*, che ha segnato il ritorno in Sabina dei celebri reperti della necropoli di Colle del Forno, dopo un peregrinare per l'Europa e per l'Italia durato quasi 50 anni. La mostra, a cura anche questa della Soprintendenza in collaborazione col Museo Nazionale Romano, ha visto per la prima volta riunito il corredo funerario dei signori di Eretum e una sua rilettura espositiva, storica e artistica in parte inedita. Decisivo è stato l'accordo con il Museo Archeologico del Comune di Fara Sabina, dove a breve i reperti troveranno la loro definitiva collocazione. La mostra è stata la principale attrazione turistica di Rieti, che ha fruttato alla città il passaggio di oltre cinquemila visitatori, attirati da una esposizione che secondo Vittorio Sgarbi non avrebbe sfigurato "in una qualsiasi capitale europea". I due incontri col critico d'arte organizzati dalla Fondazione in autunno sono serviti a richiamare l'attenzione del pubblico su due mostre molto diverse tra loro ma entrambe ancorate al territorio: all'arte dei borghi della Laga la prima, all'archeologia sabina la seconda. Non meno apprezzata è stata la terza mostra della Fondazione, riaperta a novembre a Palazzo Potenziani, *Robe da Matti*, con le opere degli internati del Manicomio cittadino dagli anni 60 agli anni 80, sull'onda del grande successo dell'autunno 2020 interrotto solo

dal riaccutizzarsi della pandemia. Pandemia che sul finire dell'anno ha suggerito una presentazione "contingentata" dell'ultimo libro della Fondazione Varrone, *Madre Margherita Pascalizi, ricordare, raccogliere, rilanciare*. Ma il forte richiamo ancora esercitato dalla religiosa del Cicolano e la ricca documentazione dell'opera hanno spinto la diffusione del volume, in attesa della presentazione pubblica del libro programmata per la primavera 2022 al monastero di Borgo San Pietro. Il 2021 è stato l'anno del ritorno di Liberi sulla Carta a Rieti, sebbene in assetto ridotto, e del Labro Festival, tra i pochi eventi estivi di richiamo del montepiano. In Sabina la Fondazione ha sostenuto convintamente il Fara Music Festival, la Settimana Musicale Mirtense, il Festival delle Eccezioni di Casperia e, insieme alla Regione Lazio, la rassegna teatrale Sentieri in Cammino.

Arte, attività e beni culturali

Arte, attività e beni culturali			
EROGAZIONI PER PROGETTI PROPRI	Importo deliberato	Importo revocato e reintroitato	Importo erogato
Mostra "Oltre una sorte avversa. L'arte di Amatrice e Accumoli dal terremoto alla rinascita" 2021	60.000	48.453	64
Mostra "Robe da Matti" - riapertura 2021	10.000	5.297	1.287
Mostra "Strada facendo. Il Lungo viaggio del carro di Eretum" 2021	92.156	25.000	60.277
Catalogo Mostra "Strada facendo. Il Lungo viaggio del carro di Eretum" 2021	12.000		12.000
Catalogo Mostra "Oltre una sorte avversa. L'arte di Amatrice e Accumoli dal terremoto alla rinascita"	15.000		15.000
Gestione Biblioteca 2021	40.000	17.930	22.070
Gestione Officine 2021	39.164		26.097
Pubblicazione volume "Il Covid-19 a Rieti"	4.925		4.925
Pubblicazione e presentazione Rapporto Censis "Pensare il rilancio del territorio reatino al tempo del Covid-19"	5.000	486	4.514
Pubblicazione volume "Madre Margherita Pascalizi, ricordare, raccogliere, rilanciare"	18.000		12.587
EROGAZIONI IN ADEMPIMENTO DI ACCORDI O DI PARTECIPAZIONI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
Fondazione Flavio Vespasiano Quota gestione esercizio 2021	40.000		40.000
EROGAZIONI PER RICHIESTE/PROGETTI PRESENTATI DA TERZI	Importo deliberato	Importo revocato o reintroitato	Importo erogato
Ass.ne Culturale Liberi sulla Carta Liberi sulla Carta 2021	8.000		
Ass.ne Amici del Museo Settimana Musicale Mirtense 2021	4.000		
Comune di Labro Labro Festival 2021	3.000		
Associazione Culturale Schegge di Cotone Festival delle Eccezioni 2021	5.000	150	4.850
Ass.ne Culturale Il Ventaglio Sabina Musica Festival 2021	5.000		5.000
A.p.s. Go Rin Kai Oriente-Occidente. Incontri annuali di dialogo culturale ed interreligioso	3.000		
Comune di Poggio Moiano Sentieri in Cammino 2021	10.000		
Centro Studi Musicali G.O.Pitoni Acquisito sanificatore	1.403		1.403
Parrocchia S. Maria di Loreto a Greccio Restaruo portone	5.000		5.000
Associazione Fara Music Fara Music Festival 2021	10.000		10.000
Ass.ne Nazionale Combattenti e Reduci di Longone Sabino Riqualficazione area monumentale a Longone Sabino e Rocca Ranieri	3.000		
Parrocchia S. Lucia Vergine e Martire S.Rufina Sostituzione termoconvettori	4.536		4.536
Ass.ne Ricreazione Manifestazione "Ora puoi dire no 2021"	3.000	3.000	
TOTALE	401.184	100.316	229.610

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA.

È il settore che più di altri ha funzionato da “termometro” della temperatura sociale provocata dal Covid. Il 2021 è stato un anno di febbre ancora alta per i settori più fragili e ai margini della popolazione, come si evince dal picco degli aiuti alla Mensa di Santa Chiara, che la Fondazione ha assicurato fissando un tetto annuo di spesa e monitorando attentamente le erogazioni. Ma il 2021 è stato anche l’anno della messa a terra di un grande progetto della Fondazione, Villa Rosina, il bell’immobile di Terminillo donato dalla famiglia Ercolani e trasformato in una casa-vacanze per bambini fragili grazie ad una partnership con gli ospedali romani “Bambino Gesù” e “Agostino Gemelli”, con il “de Lellis” di Rieti e con associazioni di volontariato come l’Agop, l’Alci e la Mensa di Santa Chiara. Il primo soggiorno di giovanissimi pazienti ospitati ha confermato la bontà dell’iniziativa, che per dispiegare pienamente il suo potenziale di bene aspetta solo la fine della pandemia. Nel 2021 ha preso il via anche l’altra iniziativa della Fondazione per i bambini, specificamente per il contrasto alla povertà educativa: da luglio una parte di Palazzo Potenziani ospita l’hub Civico 20 del progetto *Ci vuole un villaggio, comunità in gioco per costruire futuro*, anche questo in rete con 15 partner tra enti pubblici e del Terzo Settore. Continua a crescere anche la bella esperienza del Polo Autismo Rieti, che al centro diurno e alla casa-alloggio ora affianca la Galleria Le Stelle, un laboratorio per il lavoro della ceramica con annessa una galleria d’arte che la cooperativa sociale Loco Motiva ha realizzato nell’ex chiesa dell’Ater grazie ai finanziamenti della Fondazione. Il 2021 è stato anche l’anno di un primo intervento a favore di chi si batte contro la violenza sulle donne: ne ha beneficiato il Centro Antiviolenza Angelita, a cui la Fondazione ha attrezzato la sede. L’attenzione verso il Terzo Settore è andata di pari passo a quella verso corpi dello Stato che non disdegnano l’aiuto privato per migliorare la loro efficienza, a beneficio dei territori serviti. È nata così la donazione al comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti di una moderna torre faro da utilizzare per interventi di soccorso in notturna: un’esigenza particolarmente sentita in un territorio “vulnerabile” come quello della provincia di Rieti.

Dal particolare al generale: la Fondazione, saldamente inserita nel contesto dell’ACRI, come ogni anno ha rinnovato l’adesione al FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA’ EDUCATIVA MINORILE, deliberando per il 2021 un contributo di 210.734 euro. Pur con un importo più contenuto ma non con minore slancio la Fondazione ha aderito anche al PROGETTO MIGRANTI dell’Acri, con l’obiettivo di

contribuire a fornire una risposta concreta alle criticità connesse ai flussi migratori che interessano il Paese. In particolare si è scelto di finanziare il sostegno ad attività di assistenza sanitaria e giuridica a migranti giunti da poco o in fase di passaggio. Infine, è da tener presente che nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" la Fondazione determina annualmente un importo, in proporzione al proprio avanzo di esercizio, da versare al F.U.N. (Fondo Unico Nazionale) e destinato al finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Per il 2021 è stato accantonato un importo pari ad € 120.557 oltre ad € 1.732 come contributo integrativo relativo all'anno 2020.

Volontariato, filantropia e beneficenza			
EROGAZIONI PER PROGETTI PROPRI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
Progetto "Villa rosina" - spese gestione 2021	30.000	2.099	22.325
Progetto con i Bambini "Ci vuole un villaggio" - allestimento locali HUB	20.000	13.985	6.015
Progetto con i Bambini "Ci vuole un villaggio" - spese gestione Hub 2021	15.000	11.611	910
Emporio solidale 2021 - distribuzione viveri per Mensa S. Chiara	10.000		10.000
EROGAZIONI IN ADEMPIMENTO DI ACCORDI O DI PARTECIPAZIONI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
Fondazione con il Sud Quota esercizio 2021	49.987	28.105	
ACRI Fondo Povertà Educativa Minorile 2021	210.734		210.734
AIDO Gruppo F. Fioritoni Concessione locali sede operativa 2021	2.500	1.253	1.101
Coop. Soc. Onlus Loco Motiva Acquisto arredi ed attrezzature per Polo Autismo	32.200		22.042
EROGAZIONI PER RICHIESTE/PROGETTI PRESENTATI DA TERZI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti Acquisto Torre Faro	20.496		20.496
Centro Antiviolenza Angelita Acquisto arredi ed attrezzature per nuova sede	1.999		
Coop. Soc. Onlus Loco Motiva Contributo gestione centro diurno	10.000		
Mensa Santa Chiara Onlus Contributo emergenza sociale anno 2021	70.000		70.000
Casa di Riposo S. Lucia delle Clarisse Emerite Acquisto n.3 colonnine termoscanner	1.890		1.890
ACRI Progetto Migranti 2021	10.000		
ACRI Progetto Migranti 2022	10.000		
TOTALE	494.806	57.053	365.513

* * * * *

Nella seguente tabella sono illustrati i movimenti del 2021 (liquidazioni, revoche e reintroiti) relativi alle erogazioni deliberate negli esercizi precedenti nei Settori rilevanti.

Rendiconto revoche, reintroiti ed erogazioni di delibere assunte nei precedenti esercizi nei settori rilevanti			
	Importi deliberati fino al 31.12.2020	Importi reintroitati nel 2021	Importi erogati nel 2021
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	139.006		
Accademia Belle Arti dell'Aquila Restauro Sipario Teatro Flavio Vespasiano 2018	2.386		
Fondazione Varrone Restauro Opere recuperate dal sisma 2016	1.143		1.143
Assoc.Musicale Poggio Bustone Premio Musicale Poggio Bustone 2020	7.500		
Comune di Contigliano Giornate FAI - Contigliano/Battistini ottobre 2020	10.000		
Fondazione Varrone Registrazione CD musicale - La musica reatina tra Cinquecento e Settecento 2020	7.203		6.829
Fondazione Varrone Mostra Opere recuperate dal Sisma 2020	74.989		74.989
Questura di Rieti Realizzazione stele commemorativa caduti della Polizia presso Largo Graziosi 2020	7.442		7.442
Comune di Borbona Progetto "Camminando nella storia" 2020	5.000		
Associazione Fara Music Fara Music Festival 2020	5.000	871	4.129
Fondazione Varrone Gestione Biblioteca 2020	2.585		2.585
Fondazione Varrone Gestione Officine 2020	6.784		6.784
Fondazione Varrone Pubblicazione volume "Patrimonio Storico-Industriale della Provincia di Rieti" 2020	5.374	4.266	1.108
Fondazione Varrone Stampa calendari Mostra "Robe da Matti" 2020	3.600		3.600
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE e FORMAZIONE	503.170		
I.I.S.C. Rosatelli Ricostruzione Velivolo Caccia Fiat CR.1 2014	6.665		
Società Consortile Polo Universitario di Rieti - Sabina Universitas Borsa di Studio Progetto di Ricerca sulle Cellule Staminali ed istituzione Bio Banca	20.000		
Società Consortile Polo Universitario di Rieti - Sabina Universitas Borsa di Studio progetto di Ricerca cellule staminali ed istituzione Bio Banca - 2° annualità	20.000		
Società Consortile Polo Universitario di Rieti - Sabina Universitas Borsa di Studio progetto di Ricerca cellule staminali ed istituzione Bio Banca - 3° annualità	20.000		
Istituto Marchionne di Amatrice Emergenza Covid-19 contributo per Didattica a Distanza 2020	3.500		3.500
Istituto Tecnico Commerciale Luigi Savoia Emergenza Covid-19 contributo per Didattica a Distanza 2020	4.000		4.000
Fondazione Varrone N.6 borse di studio di Cittadinanza Europea 2020-21 in collaborazione con Fond.Intercultura	21.900		21.900
Istituto Magistrale Elena Principessa di Napoli Progetto "Il Suono dell'Arte" 2020	5.340	1.030	4.310
Società Consortile Polo Universitario di Rieti - Sabina Universitas Quota consortile A.A. 2019-20	377.015		377.015
Comune di Fara Sabina Borse di studio per Scuola di Musica 2020	24.750	14.220	10.530

SVILUPPO LOCALE	178.641		
Comune di Rieti			
Anticipo Interessi CIGS 2016	9.389		
Fondazione Varrone - CAI di Rieti			
Progetto di recupero e valorizzazione fontanili e sentieri a Terminillo 2017	27.462		
Ass.ne Angelo Di Mario			
Progetto di ricerca e studio sulle tradizioni rurali a Valle Cupola 2018	3.000		
Università della Tuscia - Consulta Fondazioni del Lazio			
Progetto di Ricerca 2019	5.000		5.000
Comune di Morro Reatino			
Emergenza covid-19 cartellonistica informativa 2020	300		
Pro Loco del Terminillo			
Terminillo in sinergia 2020	3.500		
Fondazione Varrone			
Evento streaming "Dentro e dopo il covid" 01.12.2020	659		659
Fondazione Varrone			
Ricerca Censis "Progettare il territorio reatino dopo il Covid" 2020	38.430		38.430
Comune di Poggio Mirteto			
Rassegna Grande Cinema Italiano 2020	10.000		10.000
Fondazione Varrone			
Vivaio d'Impresa 2020	18.119	2.335	15.784
Fondazione Varrone			
Gestione Auditorium e Sala Calasanzio 2020	2.782		2.782
Diocesi di Rieti			
La Valle del Primo Presepe 2020	60.000		60.000
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	135.086		
Fondazione Varrone			
Ristrutt.e gestione Villa Rosina a Terminillo per soggiorni bambini malati oncologici 2019	92.250	23.881	64.709
Comune di Greccio			
Contributo per acquisto n.20 DPI per gruppo comunale Protezione Civile 2020	3.497	18	3.479
Fondazione con il Sud			
Quota esercizio 2020	24.994		24.994
AIDO Gruppo F. Fioritoni			
Concessione locali sede operativa 2020	233		233
Mensa Santa Chiara Onlus			
Contributo emergenza sociale Covid-19 anno 2020	10.000		10.000
Fondazione di Venezia			
Contributo per recupero patrimonio artistico danneggiato da acqua alta 2020	4.112		4.112
TOTALE	955.903	46.621	770.046
RESIDUO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	139.236		
INCREMENTO PER DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DEL 2021 E NON EROGATE	423.348		
EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI - SALDO AL 31.12.2021	562.584		

1.b. PRINCIPALI INTERVENTI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI.

ATTIVITA' SPORTIVA.

Attività sportiva a scartamento ridotto nel 2021: tra le poche manifestazioni di richiamo ad aver mantenuto la programmazione - e a cui la Fondazione non ha fatto mancare il suo sostegno - figura la K42 Italia, tappa nazionale del famoso circuito interazionale di maratone off-road che si è corsa al Terminillo in luglio con oltre 200 atleti, con una significativa appendice promozionale della città e del montepiano e

con la copertura di Sky. Massima attenzione anche alle realtà sportive locali: il contributo della Fondazione ha consentito all'ASD Arieti Rugby di riavere lo stadio Iacoboni nella sua piena funzionalità.

Attività sportiva			
EROGAZIONI PER RICHIESTE/PROGETTI PRESENTATI DA TERZI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
ASD Arieti Rugby			
Realizzazione pozzo per impianto irrigazione campo sportivo	5.000	36	4.964
ASD More Sport			
6° Edizione K42 Italia	5.000		5.000
TOTALE	10.000	36	9.964

SALUTE PUBBLICA.

Il 2021 ha visto ancora la Fondazione Varrone in prima linea in quella che si è confermata l'emergenza del momento, quella sanitaria legata al Covid-19. Ma se il 2020 era stato l'anno del gioco in difesa, il 2021 ha visto l'ente dare sul territorio un supporto essenziale e decisivo alla colossale campagna vaccinale messa in atto dal governo e dalle Regioni attraverso l'autorità sanitaria locale. L'8 febbraio la ASL di Rieti ha potuto infatti dare il via alla vaccinazione di massa della popolazione residente grazie all'hub vaccinale realizzato dalla Fondazione nei suoi spazi all'ex Bosi. Nel giro di poche settimane l'ex Bosi è diventato il simbolo di una sanità efficiente e sollecita, che più volte durante il corso della campagna vaccinale ha visto Rieti spiccare a livello nazionale per traguardi raggiunti. Per potenziare ulteriormente la somministrazione di vaccini la Fondazione ha finanziato anche l'altro grande hub cittadino, quello aperto dalla ASL alla Caserma Verdirosi, e ha condotto una campagna ad hoc per gli studenti a San Giorgio a settembre per favorire il ritorno a scuola in sicurezza. Nonostante il massiccio sforzo sul fronte della pandemia la Fondazione non ha trascurato altri "effetti collaterali" dell'isolamento da Covid, come quello dei disturbi del comportamento alimentare tra adolescenti e giovanissimi: è nato così, sempre in collaborazione con la ASL, il progetto di un Centro per la cura dei disturbi alimentari fuori dal perimetro ospedaliero e meglio integrato nella città, che ha aperto le porte nel gennaio 2022.

Salute pubblica			
EROGAZIONI PER PROGETTI PROPRI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
Centro per i disturbi alimentari in collaborazione con ASL Rieti	5.000		
Hub Vaccinale presso area Ex-Bosi in collaborazione con ASL Rieti	115.000	10.447	100.234
Progetto Vac-Cinema in collaborazione con ASL Rieti	15.000	10.947	4.053
EROGAZIONI PER RICHIESTE/PROGETTI PRESENTATI DA TERZI	Importo deliberato	Importo reintroitato	Importo erogato
ASL Rieti Donazione arredi per casa famiglia	2.700		2.700
ASL Rieti Contributo per allestimento centro vaccini presso Ex Caserma Verdirosi	55.669		55.669
TOTALE	193.369	21.394	162.656

PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE.

Il 2021 è stato un anno ancora “sospeso” per quanto riguarda l’attività e le erogazioni legate all’ambiente. Non a caso l’unico progetto finanziato – al Giardino Faunistico Piano dell’ Abatino – era di natura virtuale, orientato su formazione e comunicazione. Un progetto comunque intelligente e innovativo, che ha avvicinato il grande pubblico dei social alle vicissitudini degli animali raccolti, curati e ospitati nel parco.

Protezione e qualità ambientale		
EROGAZIONI PER RICHIESTE/PROGETTI PRESENTATI DA TERZI	Importo deliberato	Importo erogato
Ass.Giardino Faunistico Piano dell' Abatino Onlus Creazione percorso formativo virtuale	5.000	5.000
TOTALE	5.000	5.000

* * * * *

Nella seguente tabella sono, inoltre, illustrati i movimenti del 2021 (liquidazioni, revoche e reintroiti) relativi alle erogazioni deliberate negli esercizi precedenti negli altri Settori statuari.

Rendiconto revoche, reintroiti ed erogazioni di delibere assunte nei precedenti esercizi negli altri settori statutari

	Importi deliberati fino al 31.12.2020	Importi erogati nel 2021
ATTIVITA' SPORTIVA	22.500	
ASD NPC Willie Basket Rieti Progetto "... Nessuno escluso" 2020	10.000	
Atletica Studentesca Sport e Terapia Progetto "Sport Disabili: una scuola di vita" 2020	5.000	1.250
ASD Basket Club La Foresta Progetto "Oltre il basket" 2020	7.500	7.500
SALUTE PUBBLICA	72.894	
ASL Rieti - Struttura Residenziale per Anziani di Poggio Mirteto Acquisto TV, arredi, attrezzature 2019	24.628	
ASL Rieti Emergenza Covid-19 contributo per acquisto caschi, monitor, ecc. 2020	48.266	48.266
TOTALE	95.394	57.016
RESIDUO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	38.378	
INCREMENTO PER DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DEL 2021 E NON EROGATE	9.319	
EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI - SALDO AL 31.12.2021	47.697	

1.c. DATI DI SINTESI.

Nel corso dell'esercizio 2021, sono state esaminate 89 richieste di contributo da parte di terzi di cui 15 presentate nell'ultimo trimestre del 2020 e 74 nel corso del 2021. Nella seguente tabella è illustrato l'esito della valutazione da parte del CDA della Fondazione.

ESITO RICHIESTE PERVENUTE DA TERZI	Numero
presentate nell'ultimo trimestre del 2020	15
presentate nel corso del 2021	74
TOTALE	89
accolte	51
respinte	16
improcedibili	15
in elaborazione al 31.12.2021	7

Alle 51 richieste di contributo accolte va aggiunta l'attività istituzionale realizzata direttamente dalla Fondazione attraverso 21 progetti propri nonché i 7 stanziamenti effettuati a fronte di accordi di partenariato e partecipazioni per complessivi 79 interventi.

Nella seguente tabella è illustrata la distribuzione degli interventi per classi di importo che mostra come il 94% delle risorse è stato destinato ad iniziative di ammontare superiore ai 5.000 euro e solo il 6% ad interventi di minore entità.

CLASSI DI IMPORTO	INTERVENTI	IMPORTO DELIBERATO	
		Euro	%
fino ad € 4.999	30	101.090	6
da € 5.000 ad € 20.000	32	298.420	17
oltre € 20.000	17	1.310.169	77
Totale	79	1.709.679	100

Il totale deliberato è stato pari ad euro 1.909.091 di cui:

- euro 3.000 revocate in corso d'anno per la mancata realizzazione di una iniziativa di terzi;
- euro 196.412 reintroitate in corso d'anno stante gli effetti della pandemia che ha ridimensionato le modalità di svolgimento sia di progetti propri della Fondazione che delle iniziative di terzi supportate dalla Fondazione stessa.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITA' EROGATIVA 2021

SETTORE D'INTERVENTO	DELIBERATO complessivo anno 2021	DELIBERATO complessivo anno 2021 al netto di revoche e reintroiti
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	506.366	506.145
SVILUPPO LOCALE	298.366	277.974
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	401.184	300.868
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA*	494.806	437.753
TOTALE SETTORI RILEVANTI	1.700.722	1.522.740
ATTIVITA' SPORTIVA	10.000	9.964
SALUTE PUBBLICA	193.369	171.975
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	5.000	5.000
TOTALE ALTRI SETTORI STATUTARI	208.369	186.939
TOTALE DELIBERATO ANNO 2021	1.909.091	1.709.679
* di cui € 136.977 con utilizzo Credito di Imposta Fondo Povertà Educativa 2021		

Chiudiamo il bilancio, l'ultimo pienamente impegnato da questo consiglio di amministrazione, con un significativo avanzo di gestione - oltre 5,4 milioni di euro - e un non meno significativo corredo di impegni onorati e di nuove iniziative avviate che hanno fatto della Fondazione Varrone il player di riferimento del territorio in un 2021 ancora segnato dalla pandemia ma già proteso con energia ad un futuro di rilancio.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio D'Onofrio

2. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Come previsto dall'art.5 del D. Lgs. 153/99 il patrimonio della Fondazione è *“totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle Fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo i principi di trasparenza e moralità. Le Fondazioni, nell'amministrare il patrimonio osservano criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenerne una adeguata redditività”*.

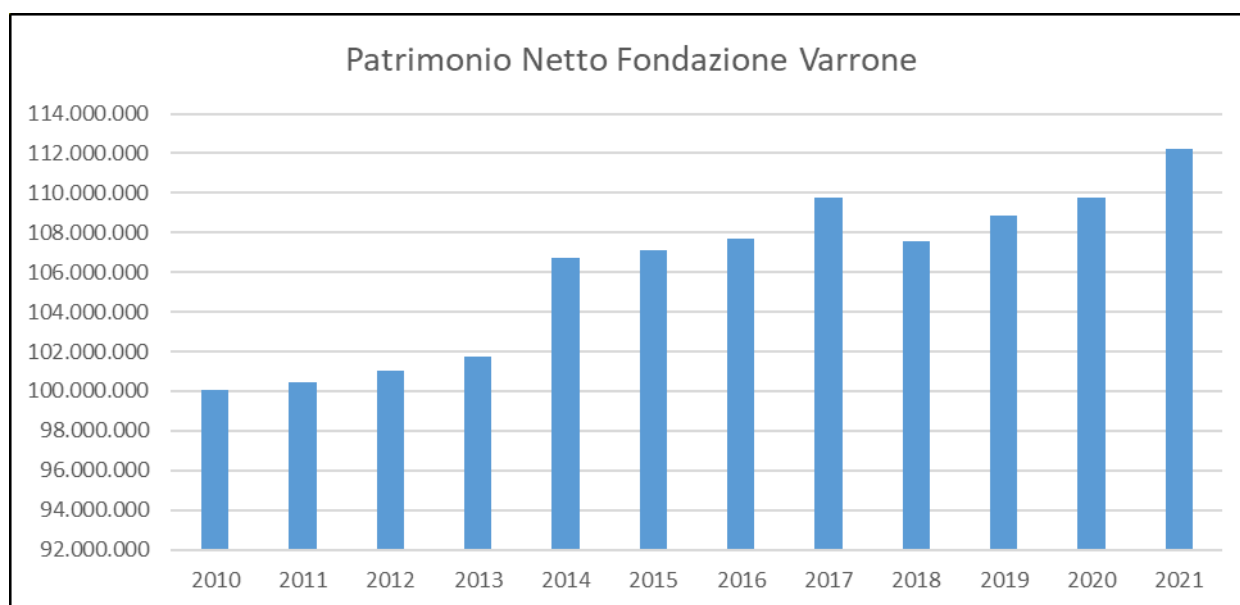
Tale previsione, richiamata anche nello Statuto, è alla base del “Regolamento per la Gestione del patrimonio della Fondazione” che ha recepito, altresì, i contenuti della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22.04.2015.

2.a. STRUTTURA PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2021 è pari ad € 112.234.675 ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di dotazione pari a € 77.586.809
- Riserva da Donazioni di € 202.455
- Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze di € 14.279.789
- Riserva Obbligatoria di € 15.213.081
- Riserva per l'Integrità del Patrimonio di € 4.952.541

Nel grafico sottostante è evidenziato l'andamento del patrimonio netto della Fondazione dal 2010:

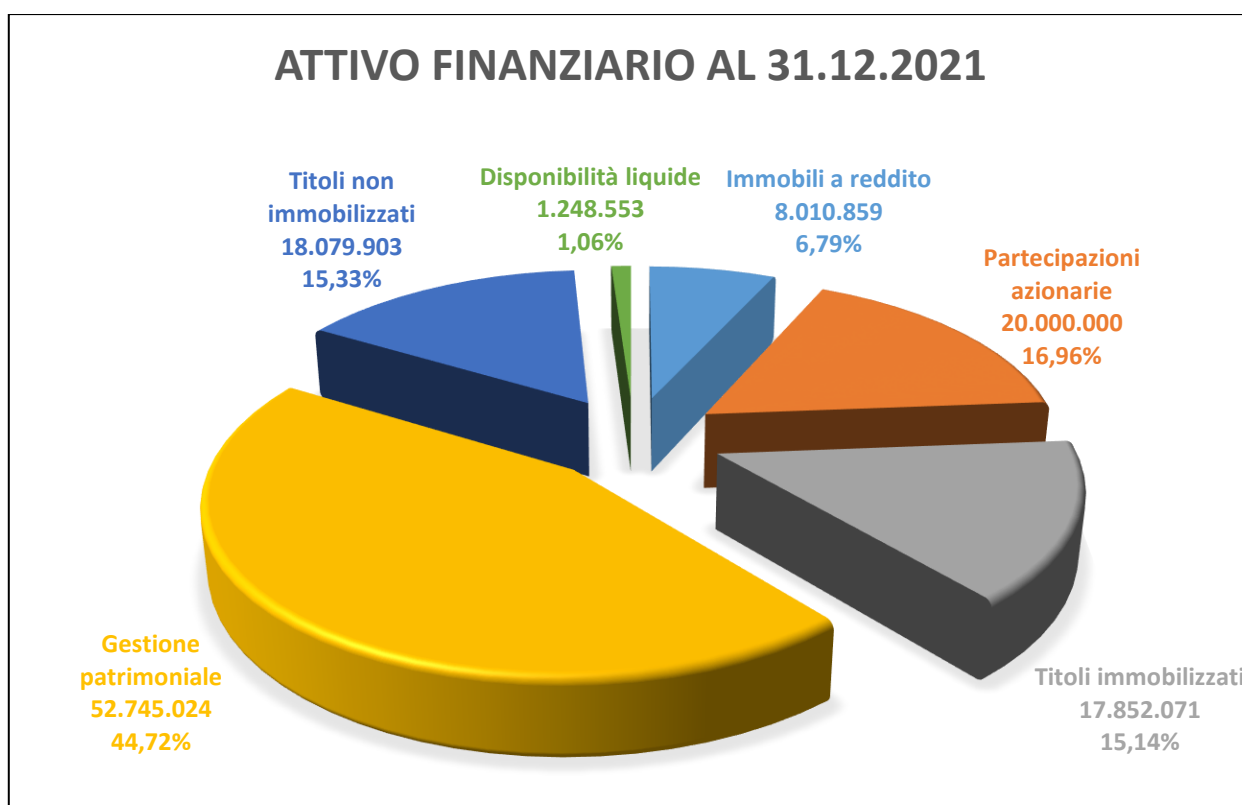


L'avanzo di esercizio del 2021 pari ad € 5.425.715 è stato destinato:

- per € 904.836 a copertura dei disavanzi pregressi;
- per € 904.176 a riserva obbligatoria pari al 20% dell'avanzo di esercizio al netto della copertura del disavanzo pregresso;
- per € 122.289 a fondo per il volontariato;
- per € 678.132 a riserva per l'integrità del patrimonio pari al 15% dell'avanzo di esercizio al netto della copertura del disavanzo pregresso;
- per € 2.816.282 a fondi per l'attività d'istituto.

2.b. COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI DELLA FONDAZIONE

L'attivo finanziario della Fondazione¹ al 31 dicembre 2021 è di € 117.936.410 (in crescita rispetto ad € 114.522.321 del 2020) e risulta suddiviso come indicato nel grafico sottostante.



¹ L'attivo finanziario della Fondazione è stato calcolato includendo tutte quelle voci che generano un rendimento finanziario: sono pertanto escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali strumentali, le partecipazioni relative all'attività istituzionale (Società Consortile per Azioni Polo Universitario di Rieti, Fondazione con il Sud, Fondazione Flavio Vespasiano, Consorzio ATER-Varrone), i crediti ed i ratei e risconti attivi.

L'attivo finanziario investito in immobili, nelle partecipazioni in CDP Reti Spa ed in Banca Italia e nel BTP 4,50% scad.01.03.2026 rimane fuori dal perimetro di consulenza dell'*advisor* Nextam Partners Sim che invece gestisce i residui investimenti della Fondazione (circa 74,5 milioni di euro) sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio di Indirizzo a partire dal 2017.

2.b.1 Immobili

In questa voce sono compresi gli immobili che producono reddito per effetto di contratti di locazione, il cui valore in bilancio è pari ad € 8.010.859 e rappresenta il 6,79% dell'attivo finanziario (7,00% nel 2020). Tale sezione, ad oggi, comprende unicamente "Palazzo Dosi" ed il contiguo "Palazzo Angelucci".

I locali al piano terra sono in parte locati ad una attività di bar ed in parte hanno ospitato fino al mese di gennaio 2022 la mostra "Strada Facendo - Il lungo viaggio del Carro di Eretum".

I locali al primo piano di "Palazzo Dosi" sono in parte locati alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti ed in parte sono nella disponibilità della Fondazione che, fino al mese di gennaio 2022, vi ha ospitato una mostra sulle opere d'arte sacra recuperate dal sisma del 2016 e restaurate presso il "Varrone Lab".

Per quanto riguarda "Palazzo Angelucci", il piano rialzato ospita il "Vivaio d'Impresa" della Fondazione Varrone, il piano primo ospita il "Centro per i Disturbi Alimentari" attivato dalla ASL di Rieti con l'apporto (conferimento in comodato dei locali) della Fondazione Varrone; i piani superiori sono locati a studi professionali.

2.b.2 Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute complessivamente dalla Fondazione sono pari ad € 20.471.449 e, al loro interno, le partecipazioni ad investimento del patrimonio rappresentano il 16,96% dell'attivo finanziario (17,46% nel 2020). Le partecipazioni sono suddivise come di seguito indicato:

*** Partecipazioni relative all'attività istituzionale € 471.449.**

Si tratta delle partecipazioni:

- per € 56.000 nella Società Consortile per Azioni Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas", costituitasi l'8 agosto 2005.
- per € 337.159 quale quota di pertinenza della Fondazione Varrone nella "Fondazione con il Sud" costituita il 22 novembre 2006 nel rispetto dell'accordo raggiunto dall'Associazione di Categoria (ACRI) con il mondo del volontariato a seguito della sentenza del T.A.R. del Lazio del 1° giugno 2005 in merito alle modalità di calcolo degli accantonamenti al Fondo per il Volontariato. Finalità della Fondazione con il Sud è la promozione ed il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al Regolamento CE n. 1260 del 21.06.1999;
- per € 48.290 nel Consorzio ATER-Varrone che ha lo scopo di attuare i piani integrati di intervento ed i programmi di recupero urbani approvati dal Comune di Rieti con deliberazione n.76 del 12.07.96 in un'area sita in località Campoloniano a Rieti;
- per € 30.000 quale quota di partecipazione versata negli anni precedenti alla Fondazione Flavio Vespasiano che ha la finalità di promuovere e diffondere l'arte della prosa, del teatro, della musica e della danza.

*** Partecipazioni ad investimento del patrimonio € 20.000.000.**

Si tratta delle partecipazioni:

- per € 10.000.000 in CDP Reti Spa sottoscritta dalla Fondazione Varrone a novembre 2014 (n.304 azioni di categoria c prive di valore nominale);
- per € 10.000.000 in Banca D'Italia sottoscritta dalla Fondazione Varrone a febbraio 2020 (n.400 azioni dal valore nominale di 25.000 ciascuna).

Si tratta di investimenti in titoli non quotati e ad azionariato ristretto (quindi con elevato grado di illiquidità) ma sono partecipazioni considerate strategiche dalla Fondazione sia per la loro elevata qualità e solidità sia per il fatto che garantiscono una redditività prospettica allineata alle esigenze della Fondazione.

Titoli di debito

Il portafoglio titoli di debito immobilizzati della Fondazione si compone di un unico titolo (BTP 4,50% scad.01.03.2026) portato a bilancio al valore di € 15.402.845 che rappresenta il 13,06% dell'attivo finanziario (17,77% nel 2020).

Per la determinazione del valore del titolo da iscrivere nell'attivo patrimoniale (e per la determinazione degli interessi di competenza nel conto economico) è stato applicato il principio contabile 20 dell'OIC².

Altri titoli

Si tratta di tre ETF acquistati nei mesi di giugno e luglio del 2020 che, su proposta dell'*advisor*, sono stati inseriti nel portafoglio immobilizzato al fine di poter godere di un flusso cedolare riconosciuto con cadenza trimestrale evitando, al contempo, di dover contabilizzare eventuali oscillazioni temporanee del prezzo degli stessi.

I titoli inseriti nel portafoglio immobilizzato sono i seguenti:

- Spdr Global Dividend Aristocrats: € 598.468
- Vanguard Ftse All World Hdy: € 1.226.911
- Ishares Stoxx Global Select Dividend: € 623.847

e costituiscono il 2,08% dell'attivo finanziario.

2.b.3 Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Al 31 dicembre 2021 il valore della gestione patrimoniale iscritto in bilancio risulta pari ad € 52.745.024 (di cui € 52.508.165 di titoli ed € 236.859 di liquidità sul c.c. della gestione) e tale voce rappresenta circa il 44,72% dell'attivo finanziario della Fondazione (42,00% nel 2020). Al 31 dicembre 2021 non sono presenti derivati all'interno della gestione. Nel corso dell'esercizio non sono stati inseriti nella gestione strumenti con componente derivativa a fini di copertura e con finalità diverse dalla copertura.

I titoli inseriti nella gestione patrimoniale sono indicati nella seguente tabella:

² Lo scarto di sottoscrizione (negoiazione) partecipa alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica ed è quindi rilevato in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO TITOLI GESTIONE BANCA GENERALI al 31.12.2021						
Classificazione	Descrizione titolo	Divisa	Quantità nominale/quote	valore di bilancio al 31.12.2021	valore di mercato al 31.12.2021	
1	Obbligazionario	Accor Frn 04.02.2026	EUR	200.000	213.533	213.533
2	Obbligazionario	BP Sondrio Frn 13.07.2027	EUR	200.000	195.581	195.581
3	Obbligazionario	BTP Italia 22.05.2023 Ind	EUR	7.275.000	7.574.396	7.574.396
4	Obbligazionario	BTP Italia 26.05.2025 Ind	EUR	1.800.000	1.965.529	1.965.529
5	Obbligazionario	Easyjet Fin 1,875% 03.03.2028	EUR	351.000	357.306	357.306
6	Obbligazionario	Fce Bank 1,134 10.02.2022	EUR	325.000	328.541	328.541
7	Obbligazionario	Fraport 2,125% 09.07.2027	EUR	192.000	202.544	202.544
8	Obbligazionario	Generali Ass. frn 08.06.2048	EUR	270.000	330.701	330.701
9	Obbligazionario	Igd Siiq 2,125% 28.11.2024	EUR	325.000	328.442	328.442
10	Obbligazionario	Iqvia 1,75% 15.03.2026	EUR	200.000	202.583	202.583
11	Obbligazionario	Lufthansa 2% 14.07.2024	EUR	300.000	300.485	300.485
12	Obbligazionario	Prosus 1,288% 13.07.2029	EUR	300.000	296.698	296.698
13	Obbligazionario	Tip 2,5% 05.12.2024	EUR	600.000	604.068	604.068
14	Obbligazionario	Ubi Banca Frn Perpetual Sub	EUR	300.000	327.638	327.638
15	Obbligazionario	Webuild 1,75% 26.10.2024	EUR	300.000	302.365	302.365
16	Obbligazionario	Etf Spdr Barclays 1-3 Yr Eur Gov Bond	EUR	30.563	1.587.137	1.587.137
17	Obbligazionario	Etf UBS Barclays Tips 1-10 Ucits	EUR	11.900	144.912	144.912
18	Obbligazionario	Muzinich Enhanced Yie "A"	EUR	30.186	5.177.883	5.177.883
19	Obbligazionario	Muzinich Enhanced Loa "F"	EUR	6.426	733.520	733.520
20	Obbligazionario	Nordea 1-us Tr Bond "HBI"	EUR	37.428	3.279.419	3.279.419
21	Obbligazionario	Tcw Core Plus Bond "IE"	EUR	2.070	2.244.519	2.244.519
22	Obbligazionario	Tcw Unconstrained Bond "IE"	EUR	1.629	1.775.333	1.775.333
23	Azionario	Artisan Globl Value Fnd-ieur	EUR	74.706	1.302.131	1.302.131
24	Azionario	Brown Advis Us Flx Eq-b Usd	USD	43.360	1.065.041	1.065.041
25	Azionario	Cif Capital Group Wor "Z"	EUR	147.237	1.855.184	1.855.184
26	Azionario	Comgest Growth Europe "I"	EUR	41.096	1.886.712	1.886.712
27	Azionario	Decalia Sicav Muse "I"	USD	11.081	2.152.177	2.152.177
28	Azionario	Etf Amundi Msci emerging Markets	EUR	199.198	995.193	995.193
29	Azionario	Etf CS S&P 500 Ucits	EUR	14.505	6.279.474	6.279.474
30	Azionario	Etf Ishares II Core Msci Europe	EUR	151.832	4.566.256	4.566.256
31	Azionario	Etf Vanguard Ftse All-world	EUR	4.861	509.487	509.487
32	Azionario	Fundsmith Equity Fund "I"	EUR	22.384	1.365.957	1.365.957
33	Azionario	Heptagon Yacktman US Equity "I"	USD	3.258	919.261	919.261
34	Altri investimenti	Gamco Merger Arbitrage "I"	EUR	84.555	1.138.159	1.138.159
		TOTALE			52.508.165	52.508.165

A seguito della fusione per incorporazione di Nextam Partners Sgr Spa in Banca Generali S.p.A. (avvenuta il 1° luglio 2020), la Gestione patrimoniale è attualmente affidata a quest'ultima sulla base di un nuovo contratto, sottoscritto dopo lunga attività di negoziazione da parte dello Studio Legale Chiomenti, che è sostanzialmente allineato alle precedenti previsioni contrattuali.

La composizione della gestione patrimoniale per *asset class* al 31 dicembre 2021 è rappresentata nel grafico sottostante:



Strumenti finanziari quotati

La voce è pari ad € 18.079.903 e comprende gli strumenti finanziari acquistati dalla Fondazione, su indicazione dell'*advisor*, dopo la vendita dei BTP immobilizzati. Essa rappresenta il 15,33% dell'attivo fruttifero nel 2021 (12,26% nel 2020). L'acquisto di tali strumenti è avvenuto nell'ambito del processo di implementazione del portafoglio tattico adottato dalla Fondazione su proposta di Nextam Partners SIM.

Gli strumenti finanziari quotati sono così composti:

- € 419.967 titoli di debito (in particolare obbligazioni societarie);
- € 17.659.936 (ETF).

La determinazione del valore dei titoli in discorso è basata sul rendiconto trimestrale ufficiale al 31.12.2021 della Banca Depositaria.

Il criterio di contabilizzazione adottato per tali titoli è quello del minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato previsto dal par.10.7 del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19.04.01.

Nella tabella sottostante è riportato l'elenco dei Titoli e degli ETF presenti nel portafoglio "strumenti finanziari quotati non immobilizzati", con evidenza del criterio di contabilizzazione adottato e delle differenze rispetto al valore di mercato.

ELENCO E MOVIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON IMMOBILIZZATI							
Descrizione	Codice ISIN	valore di bilancio al 01.01.2021	incrementi per acquisti	decrementi per vendite	svalutazioni/ riprese di valore	valore di bilancio al 31.12.2021	valore di mercato al 31.12.2021
Titoli di debito							
1 Mittel 3,75% scad.27 lug.2023	IT0005257784	124.403	0	(100.436)	0	23.967	24.043
2 Pirelli 1,375% scad.25.01.2023	XS1757843146	396.000	0	0	0	396.000	404.080
TOTALE		520.403	0	(100.436)	0	419.967	428.123
Parti di O.I.C.R.							
1 ISHARES CORE MSCI WORLD	IE00B4L5Y983	1.605.690	0	0	0	1.605.690	2.142.180
2 AMUNDI ETF MSCI EMERGING MAR	LU1681045370	616.753	0	(428.197)	0	188.556	244.994
3 UBS ETF BARC TIPS 1-10 H.EUR	LU1459801780	3.101.720	0	0	0	3.101.720	3.455.298
4 LYX EUR 2-10Y INFL EXPECTATN	LU1390062245	2.088.576	0	0	153.115	2.241.691	2.242.866
5 ISHARES EURO CORP 1-5YR	IE00B4L60045	2.713.285	0	0	(2.201)	2.711.084	2.711.084
6 UBS ETF CMCI COMPOS. USD	IE00B53H0131	243.248	0	(243.248)	0	0	0
7 ETFS ENERGY	GB00B15KYB02	143.642	0	0	100.080	243.722	243.722
8 ISHARES US PROPERTY YIELD	IE00B1FZSF77	510.687	0	0	53.197	563.884	767.100
9 UBS ETF B.EUR AR.LIQ.C.1-5	LU1048314196	2.490.783	0	0	(12.967)	2.477.816	2.477.816
10 SPDR 1-3 EURO GOV BOND IM	IE00B6YX5F63	0	3.963.482	0	(17.477)	3.946.005	3.946.005
11 VANGUARD FTSE AW USDD	IE00B3RBWM25	0	579.768	0	0	579.768	645.800
TOTALE		13.514.384	4.543.250	(671.445)	273.747	17.659.936	18.876.865
TOTALE GENERALE		14.034.787	4.543.250	(771.881)	273.747	18.079.903	19.304.988

La composizione del portafoglio “strumenti finanziari quotati non immobilizzati” per *asset class* è rappresentata nel grafico sottostante:



2.b.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Fondazione comprendono un saldo sui c/c in essere per € 1.248.553. Complessivamente rappresentano lo 0,06% del patrimonio investito (0,09% nel 2020) e comprendono una giacenza di cassa di € 814 e valori bollati per € 282 presso gli uffici della Fondazione.

2.c. LA CONGIUNTURA ECONOMICA

Il 2021 è stato caratterizzato dal costante recupero dell'attività economica.

Come evidenziato dal nostro gestore nella relazione al 31 dicembre 2021 «la crescita del prodotto interno lordo dopo lo shock causato dalla pandemia è stata superiore al 5% sia in Europa che negli Stati Uniti. La buona performance dei mercati finanziari registrata durante il corso dell'anno è da attribuire, oltre che ai progressi sul piano sanitario dovuti all'avanzare della campagna vaccinale, anche agli aiuti giunti dalle banche centrali e dai governi di tutto il mondo che hanno intrapreso politiche monetarie e fiscali espansive a sostegno dell'economia.

Il tema più dibattuto nel corso dell'anno tra gli operatori economici è stato l'aumento dell'inflazione. Quest'ultima è stata definita più volte come temporanea dalle banche centrali e legata esclusivamente a colli di bottiglia creatisi all'interno di alcuni settori dell'economia a causa di uno squilibrio tra domanda e offerta derivante dalle nuove abitudini di consumo della popolazione mondiale e del rialzo generalizzato del costo delle materie prime.

Tuttavia l'aumento dell'inflazione anno su anno più elevato dal 1982, fatto registrare nel mese di dicembre negli Stati Uniti, ha spinto la Fed a cambiare la propria posizione di politica monetaria; anche nell'Eurozona il dato dell'inflazione al +4,6% relativo al mese di dicembre è risultato il più alto dal 1992 ma la Banca Centrale Europea si è dimostrata ancora accomodante nelle sue dichiarazioni, promettendo però il massimo grado di flessibilità nell'attuazione della propria politica monetaria. In tale contesto, i principali listini azionari globali hanno registrato nel corso dell'anno performance marcatamente positive. In particolare l'indice statunitense S&P 500 e quello europeo Eurostoxx 50 hanno chiuso il periodo rispettivamente al +38% e +20% circa. I paesi sviluppati hanno sovraperformato i paesi emergenti a causa in primo luogo della sottoperformance del mercato cinese. Sulla Cina ha gravato in particolar modo la crisi del mercato immobiliare, sfociata nel caso Evergrande. Inoltre, a differenza delle altre economie mondiali, la crescita della Cina è stata inferiore alle attese, penalizzando l'andamento del mercato azionario.

Alcuni titoli hanno avuto ritorni molto positivi. In particolare i bancari hanno beneficiato del rialzo delle principali curve obbligazionarie, mentre i titoli energetici delle mutate dinamiche di domanda e offerta presenti sul mercato. Gli utili aziendali stimati dalle principali case di investimento sono attesi anche per il prossimo anno sopra la media degli ultimi dieci anni.

Per quanto riguarda il comparto obbligazionario, durante l'anno grazie ai forti dati di crescita e inflazione si è osservata una normalizzazione dei tassi di interesse a medio-lungo termine. In tale contesto il rendimento del decennale americano e di quello tedesco sono passati rispettivamente da 0,91% a 1,50% e da -0,58% a -0,18%. Le politiche fiscali espansive attuate dall'Unione Europea hanno inoltre generato una sostanziale stabilizzazione degli spread della periferia, ad eccezione della Grecia e dell'Italia. Lo spread Btp-Bund è infatti passato da 111 a 135 bps.

Nel corso del 2021 si è osservato un apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro per circa sette punti percentuali. La forza della moneta statunitense è da attribuire principalmente alla più imminente fine della politica monetaria accomodante in America rispetto all'Europa.

Durante l'anno appena trascorso l'indice generale delle materie prime, grazie all'attenuarsi dell'emergenza sanitaria globale e alla conseguente ripresa ciclica globale, ha registrato un netto rialzo. La forza dell'indice è stata particolarmente accentuata nei primi tre trimestri, registrando però una fase correttiva, peraltro di modesta entità, nell'ultimo trimestre causata sia da un naturale "profit taking" che dall'irrompere delle preoccupazioni legate all'emergere della nuova variante Omicron.

Particolarmente forte durante l'anno è stato il comparto energetico, sostenuto sia dalla prudente politica dell'offerta messa in atto dai produttori facenti parte del cartello Opec Plus, che dalla scarsa disponibilità di gas derivanti dalle tensioni geopolitiche tra Russia e UE/USA oltre che da una oggettiva forte ripresa della domanda. Hanno inoltre pesato sulla forza del comparto anche i timori circa i possibili effetti di una accelerazione delle politiche di transizione ecologica sugli investimenti in capacità produttiva nell'ambito delle energie fossili tradizionali.

Positivi sono risultati anche i comparti dell'agricoltura e dei metalli industriali, sia pur in modo più contenuto rispetto al settore energetico, mentre è stata negativa la performance dei metalli preziosi; in quest'ultimo caso hanno pesato negativamente le attese rialziste sui tassi di interesse globali».

2.d. ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

I risultati degli investimenti, illustrati dal consulente Nextam Partners SIM agli organi della Fondazione in una riunione tenutasi nel mese di febbraio 2022, hanno evidenziato un andamento estremamente positivo in linea con il trend dei mercati finanziari spinti al rialzo dalle ottime *performance* dei listini azionari.

Nello specifico, il portafoglio *under advisory* ha ottenuto risultati in linea con gli indici di mercato per la componente azionaria (+28,1% vs +28,4% del *benchmark*) mentre la componente obbligazionaria ha superato gli indici di mercato di 5 punti (+2,2% vs -3,3% del *benchmark*). Coerentemente con l'approccio di investitori di lungo periodo, durante l'anno sono state effettuate pochissime operazioni e modifiche del portafoglio.

Dal punto di vista dei "veicoli" di investimento, al 31 dicembre 2021, il patrimonio mobiliare sotto consulenza era allocato per il 69% nella gestione patrimoniale "tecnica"- ex Nextam Partners Sgr, ora Generali - e per il 31% nel deposito amministrato presso Intesa San Paolo Financial Institutions coerentemente con quanto deciso dal Consiglio di Indirizzo nel 2017, anno in cui fu conferito il mandato all'*advisor* e stabilito il seguente modello di *asset allocation*:

- circa il 30% azionario (USA, Internazionali escluso USA, Emergenti). Tale componente ha lo scopo di generare rendimenti superiori a quelli disponibili nel mondo obbligazionario;
- circa il 68,3% obbligazionario e monetario (obbligazioni Governative Euro e non Euro, obbligazioni Societarie, Emergenti ed High Yield). Tale componente predilige strumenti di debito a breve termine e ha lo scopo di contenere la volatilità del portafoglio;
- circa l'1,7%, investimenti alternativi (Immobiliare, Commodities ed Hedge Funds) con finalità di diversificazione delle fonti di reddito.

Il predetto modello corrispondeva ad un profilo di rischio-rendimento "basso".

L'esclusione del BTP scad.2026 dal portafoglio sotto consulenza avvenuta nell'anno 2021 ed il graduale smobilizzo dello stesso titolo con il reinvestimento della conseguente liquidità in altri prodotti finanziari diversificati, ha provocato un incremento percentuale della componente azionaria dal 30% al 36% determinando il passaggio del portafoglio *under advisory* da un modello rischio-rendimento "basso" ad un modello rischio-rendimento "medio".

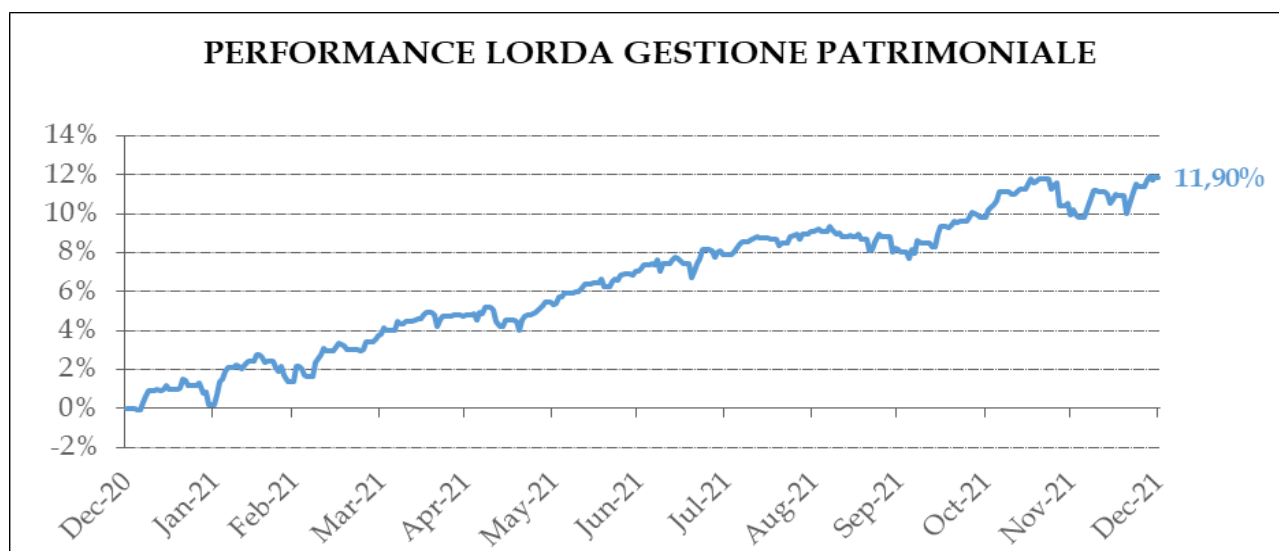
In ragione delle prospettive di politica monetaria e degli scenari che caratterizzeranno i mercati finanziari internazionali, l'*advisor* ritiene opportuno mantenere, anche per il 2022, l'*asset allocation* consolidata al 31 dicembre 2021 con un profilo di rischio "medio". Tale variazione che contempla un maggior peso del comparto azionario prevede un rendimento atteso del portafoglio *under advisory* del 1,9% rispetto al 1,6% del modello "basso" con un rischio di perdita potenziale che passa dal -8% al -9%. La componente azionaria rimarrà, dunque, il caposaldo

dell'architettura del portafoglio così come una significativa presenza di governativi italiani e *corporate bonds* di "qualità".

L'ottimo andamento registrato nel corso di tutto il 2021 riflette i propri effetti sui capitoli in entrata elencati nel Conto Economico.

In particolare:

- ❖ La voce "**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**" nel Conto Economico è pari ad € 4.362.358 (€ 920.851 nel 2020) ed è espressa al lordo delle commissioni ed al netto delle imposte; il risultato al netto delle commissioni di negoziazione (€ 9.242) e di gestione (€ 30.548) è di € 4.322.568. Il rendimento lordo della gestione è stato di 11,90% ed è rappresentato nel grafico seguente:



- ❖ La voce "**Dividendi e proventi assimilati**" è pari ad € 1.437.794 (€ 1.333.033 nel 2020) e comprende:

a) € 1.401.310 di dividendi provenienti da immobilizzazioni finanziarie;

b) € 36.484 di dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati.

a) I "dividendi provenienti da immobilizzazioni finanziarie" sono quelli relativi:

- alla partecipazione in CDP Reti Spa per complessivi € 869.100 in crescita rispetto al 2020 quando erano stati pari ad € 806.937 al lordo delle imposte.

Nel mese di maggio 2021 è stato liquidato il saldo dei dividendi 2020, pari ad € 283.179 (€ 931,51 ad azione) e nel mese di novembre è stato pagato l'acconto sui dividendi 2021, pari ad € 585.921 (€ 1.927,37 ad azione). Il bilancio di esercizio 2020 di CDP Reti ha consentito la distribuzione di un dividendo

unitario lordo per azione di € 2.700,37 contro gli € 2.538,67 relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre. Il rendimento lordo è pari all'8,69%.

- alla partecipazione in Banca d'Italia per € 453.333 con un rendimento lordo sulla giacenza media del 4,53%;
- ai dividendi riconosciuti sugli ETF acquistati su indicazione di Nextam Partners SIM ed inseriti nel portafoglio immobilizzato per complessivi € 78.877 con un rendimento lordo sulla giacenza media del 4,35%.

b) I “dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati” sono quelli derivanti dagli ETF acquistati su indicazione di Nextam Partners SIM ed inseriti nel portafoglio non immobilizzato.

❖ La voce **“Interessi e proventi assimilati”** del conto economico è pari ad € 581.756 (€ 680.831 nel 2020) e comprende:

- € 575.577 di interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie costituiti dalle cedole del BTP 4,5% scad. 01.03.2026, ancora nel portafoglio della Fondazione, ridotti rispetto all'esercizio precedente a seguito della vendita di 4,7 milioni nominali nel mese di giugno 2021;
- € 6.179 di interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati (€ 32.126 nel 2020) che comprendono le cedole su titoli governativi ed obbligazioni societarie acquistate su indicazione di Nextam Partners SIM ed inseriti nel portafoglio non immobilizzato.

❖ La voce **“Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati”** presenta un risultato positivo pari ad € 273.747 (nel 2020 il risultato era negativo per € 225.327). Tale voce si movimenta a seguito dell'applicazione del criterio di contabilizzazione previsto dal par.10.7 del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19.04.01 per i titoli inseriti nel deposito amministrato, il quale prescrive di valutare i titoli non immobilizzati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla fine di ogni esercizio (le svalutazioni, nel caso di valore di mercato inferiore al costo di acquisto, possono essere riprese se, negli esercizi successivi, sono venuti meno i motivi che le hanno causate).

❖ La voce **“Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati”** evidenzia un risultato positivo per € 156.140 (nel 2020 € 833.994)

derivante delle operazioni di vendita, effettuate su indicazione di Nextam Partners SIM, di titoli inseriti nel deposito amministrato.

- ❖ La voce “**Altri proventi**” comprende i proventi derivanti dalla locazione di Palazzo Dosi pari ad € 43.974 (€ 43.974 nel 2020).
- ❖ La voce “**Proventi straordinari**”, infine, comprende la plusvalenza di € 739.864 al netto delle imposte ottenuta dalla vendita, nel corso del 2021, di 4,7 milioni di euro nominali del BTP 2026 detenuto tra le immobilizzazioni finanziarie.

2.e. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2022 si è provveduto alla vendita di 5 mln di euro nominali del BTP 4,50% scad.01.03.2026 detenuto nel portafoglio immobilizzato al fine di procedere ad un ulteriore acquisto di azioni Banca d'Italia. L'operazione suddetta si è conclusa in data 4 febbraio 2022 con il trasferimento nel nostro deposito di 200 azioni Banca d'Italia che si sono aggiunte alle 400 già detenute dal 2020. La formalizzazione dell'acquisto 40 giorni prima dell'approvazione del bilancio di Banca d'Italia ha consentito alla Fondazione di percepire, anche sulle ulteriori quote, i dividendi dell'esercizio 2021 che complessivamente ammontano ad € 680.000.

2.f. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La crescita del prodotto interno lordo è attesa, anche per il 2022, su livelli ancora sostenuti, vicini al 5% circa sia negli Stati Uniti che nell'eurozona e le principali case di investimento stimano che gli utili aziendali cresceranno al di sopra della media degli ultimi dieci anni. Tuttavia nel 2022 si assisterà ad un cambio del paradigma nella politica monetaria a livello globale. Le principali banche centrali infatti hanno già annunciato o si prevede che annunceranno la fine degli stimoli monetari che hanno consentito al sistema economico di sopravvivere in questi anni ed in alcuni casi, come la Fed, si preparano ad alzare i tassi di interesse. Questo cambio di politica monetaria, unito al fenomeno inflattivo che sembra destinato ad accompagnare i prossimi mesi, potranno essere fonte di volatilità sui mercati azionari che si trovano oggi sui massimi storici.

Tutte queste valutazioni dovranno naturalmente essere riviste ed aggiornate alla luce del conflitto bellico in corso tra Russia e Ucraina che ovviamente sta già avendo ed

avrà per i prossimi mesi conseguenze rilevanti su tutti i settori dell'economia mondiale. In particolare per l'area Euro si prevede che la crescita si riduca di circa 1 punto e che l'inflazione salga di altrettanto. Questi fenomeni dovrebbero essere più mitigati negli Stati Uniti ma il punto chiave rimarrà la risposta che le Banche Centrali intendono dare all'inflazione crescente.

Infine, non bisogna dimenticare che anche per il corrente anno si dovrà prestare attenzione alle possibili nuove incognite derivanti dalla situazione epidemiologica su scala globale.

In tale contesto, i rendimenti attesi delle principali classi di investimento, secondo le previsioni del nostro *advisor* Nextam Partners Sim, durante il 2022 dovrebbero restare in linea con quanto stimato per il 2021; in particolare il comparto obbligazionario area euro si posizionerà su un rendimento praticamente nullo mentre la componente azionaria garantirà ancora buoni risultati.

Inoltre, le attese sono per tassi di interesse più elevati (la FED a marzo 2022 ha alzato il tasso ufficiale +0,25% per la prima volta dal 2018) determinando per gli investimenti obbligazionari una perdita in conto capitale mentre le azioni, per quanto più "care" rispetto al passato, offrono ancora un premio di rendimento rispetto alle obbligazioni.

Il Consiglio di Indirizzo, nel rispetto dello Statuto e del "Regolamento per la gestione del patrimonio" e sulla base delle indicazioni dell'*advisor*, ha deliberato di mantenere, anche per il 2022, il nuovo profilo di rischio-rendimento "medio" del patrimonio *under advisory* che prevede:

- circa il 33% investito nel comparto azionario (USA, internazionali escluso USA, emergenti) con lo scopo di generare rendimenti superiori a quelli disponibili nel mondo obbligazionario;
- circa il 67% nel comparto obbligazionario e monetario (obbligazioni governative Euro e non Euro, obbligazioni societarie, emergenti ed high yield) con lo scopo di contenere la volatilità del portafoglio.

Tutto ciò, tenuto altresì conto che la Fondazione negli ultimi anni ha acquistato quote di Banca d'Italia e CDP Reti che, sebbene siano investimenti azionari, hanno un grado di rischiosità molto basso dovuto alla mancata quotazione che li sottrae dalla volatilità dei mercati borsistici.

Nel corso del 2022 si valuterà, infine, se continuare il progressivo smobilizzo del BTP 4,5% scadenza 01.03.2026, tenuto conto che l'approssimarsi della data di rimborso ne annullerà gradualmente la plusvalenza finora maturata.

PROSPETTI DI BILANCIO

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI			
Stato Patrimoniale			
		Euro	Euro
Attivo		al 31/12/2021	al 31/12/2020
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali		21.969.469	21.953.633
<i>a) beni immobili</i>	21.139.447	21.139.447	21.139.447
<i>di cui: beni immobili strumentali</i>	13.128.588	13.128.588	13.128.588
b) beni mobili d'arte	753.517	753.517	753.517
c) beni mobili strumentali	76.505	60.669	60.669
2 Immobilizzazioni finanziarie:		38.323.520	43.276.721
<i>b) altre partecipazioni</i>	20.471.449	20.471.449	20.471.449
<i>b1) partecipazioni ad investimento del patrimonio</i>	20.000.000	20.000.000	20.000.000
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	0	0	0
<i>b2) partecipazioni attività istituzionale</i>	471.449	471.449	471.449
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	0	0	0
<i>c) titoli di debito</i>	15.402.845	20.356.046	20.356.046
<i>d) altri titoli</i>	2.449.226	2.449.226	2.449.226
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:		70.824.927	62.457.242
<i>a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale</i>	52.745.024	48.422.455	48.422.455
<i>b) strumenti finanziari quotati</i>	18.079.903	14.034.787	14.034.787
<i>di cui:</i>			
<i>- titoli di debito</i>	419.967	520.403	520.403
<i>- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	17.659.936	13.514.384	13.514.384
4 Crediti		95.932	24.126
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	95.745	23.939	23.939
5 Disponibilità liquide		1.248.553	1.248.948
7 Ratei e risconti attivi		213.511	274.847
Totale dell'attivo		132.675.912	129.235.517

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI			
Stato Patrimoniale			
		Euro	Euro
Passivo		al 31/12/2021	al 31/12/2020
1 Patrimonio netto		112.234.675	109.747.531
<i>a) fondo di dotazione</i>	77.586.809	77.586.809	
<i>b) riserva da donazioni</i>	202.455	202.455	
<i>c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	14.279.789	14.279.789	
<i>d) riserva obbligatoria</i>	15.213.081	14.308.905	
<i>e) riserva per l'integrità del patrimonio</i>	4.952.541	4.274.409	
<i>f) avanzo (disavanzo) portato a nuovo</i>	0	(904.836)	
2 Fondi per l'attività dell'Istituto		18.553.892	17.104.829
<i>a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	8.000.000	7.100.000	
<i>b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	1.821.548	1.440.881	
<i>c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	193.638	180.577	
<i>d) altri fondi</i>	8.376.928	8.383.371	
<i>e) contributi di terzi destinati all'attività istituzionale</i>	3.086	0	
<i>f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1, c.47, L.178/2020</i>	158.692	0	
3 Fondi per rischi e oneri		455.409	500.000
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		188.618	163.415
5 Erogazioni deliberate		610.281	1.051.298
<i>a) nei settori rilevanti</i>	562.584	955.904	
<i>b) negli altri settori statutari</i>	47.697	95.394	
6 Fondo per il volontariato		120.557	35.314
7 Debiti		494.580	617.492
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	491.880	614.792	
8 Ratei e risconti passivi		17.900	15.638
Totale del passivo		132.675.912	129.235.517
Conti d'Ordine		30.143.371	38.642.235
<i>Beni presso terzi</i>	30.137.689	36.871.553	
<i>Beni di terzi presso Fondazione</i>	5.682	1.770.682	

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI			
Conto economico			
		al 31/12/2021	al 31/12/2020
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		4.362.358	920.851
2 Dividendi e proventi assimilati		1.437.794	1.333.033
<i>b) da altre immobilizzazioni finanziarie</i>	1.401.310		1.297.432
<i>c) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	36.484		35.601
3 Interessi e proventi assimilati		581.756	680.831
<i>a) da immobilizzazioni finanziarie</i>	575.577		648.705
<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	6.179		32.126
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		273.747	(225.327)
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		156.140	833.994
9 Altri proventi		254.661	60.227
10 Oneri		(1.901.465)	(1.416.589)
<i>a) compensi e rimborsi spese organi statutari</i>	(316.622)		(331.502)
<i>b) per il personale</i>	(595.106)		(526.549)
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	(59.923)		(62.566)
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	(125.548)		(126.573)
<i>f) commissioni di negoziazione</i>	(14.665)		(37.980)
<i>g) ammortamenti</i>	(30.276)		(60.228)
<i>h) accantonamenti</i>	(300.000)		0
<i>i) altri oneri</i>	(459.325)		(271.191)
11 Proventi straordinari		748.183	4.948
<i>di cui: plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie</i>	739.864		0
12 Oneri straordinari		(3)	(17.458)
13 Imposte		(328.764)	(408.806)
13-bis Accantonamento ex art.1, c.44, L.178/2020		(158.692)	0
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio		5.425.715	1.765.704
Copertura disavanzi pregressi		(904.836)	(441.426)
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		(904.176)	(264.856)
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		0	0
<i>a) nei settori rilevanti</i>	0		0
<i>b) negli altri settori statutari</i>	0		0
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		(122.289)	(35.314)
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto		(2.816.282)	(1.024.108)
<i>a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	(900.000)		0
<i>b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	(1.707.466)		(1.020.930)
<i>c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	(200.000)		0
<i>d) altri fondi</i>	(8.816)		(3.178)
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		(678.132)	0
Avanzo (Disavanzo) residuo		0	0

NOTA INTEGRATIVA

Parte A) - Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153 e del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio si compone dello Stato patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo stesso è riferito al periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 ed è espresso all'unità di Euro.

La Nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire una informazione più completa ed esauriente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A1) - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è ispirata ai criteri generali di prudenza e competenza temporale impartiti dal Codice Civile e condivisi dal Collegio dei Revisori.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, con esclusione dei "beni immobili" e dei "beni mobili d'arte" che non sono ritenuti suscettibili di diminuzione di valore, sono ammortizzate adottando le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale (dimezzate nel primo esercizio), che si ritengono adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni che presentino un costo di modesta entità sono iscritti tra le immobilizzazioni ma sono ammortizzati interamente nel periodo in cui sono effettuati gli acquisti.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.

I "titoli di debito" considerati "investimento durevole" sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al prezzo di acquisto comprensivo delle commissioni di negoziazione e delle altre spese bancarie e sono rettificati degli eventuali scarti di negoziazione di competenza dell'esercizio.

I suddetti titoli sono destinati a permanere nel portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

Gli "altri titoli" inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al prezzo di acquisto comprensivo delle commissioni di negoziazione e delle altre spese bancarie. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, sono svalutate a tale minore valore.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, detenuti con finalità di negoziazione, sono iscritti al costo di acquisto e valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato come previsto dal paragrafo 10.7 del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001.

Il costo di acquisto non prevede la capitalizzazione degli oneri di negoziazione in quanto il Provvedimento del Ministero del Tesoro richiede che le commissioni di negoziazione siano indicate separatamente nell'ambito del conto economico.

Il valore di mercato è determinato, per i titoli quotati in mercati regolamentati, dai prezzi di riferimento rilevati sul mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

L'iscrizione in bilancio del minore valore di mercato non viene mantenuta nei successivi bilanci se è venuto meno il motivo della rettifica effettuata.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dal gestore. Nella sottovoce di bilancio, in aderenza agli orientamenti contabili dell'ACRI, confluiscono, oltre al valore degli strumenti finanziari in gestione, anche gli importi della liquidità e di eventuali partite da addebitare e/o accreditare, il cui totale coincide con l'ammontare complessivo del patrimonio risultante dal rendiconto del gestore alla fine dell'esercizio.

La valutazione degli strumenti finanziari affidati in gestione è effettuata al valore di mercato in base a quanto previsto al punto 10.8 del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001.

Crediti e debiti

Per i crediti ed i debiti il criterio contabile è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. In tal caso si possono rilevare i crediti ed i debiti al loro valore nominale. Per i crediti il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione. Per i debiti se in fase di prima rilevazione è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, lo stesso viene utilizzato in fase di valutazione successiva, altrimenti la voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

Disponibilità liquide

Comprendono i saldi dei c/c accessi presso Istituti di credito espressi al loro valore nominale nonché il denaro contante ed i valori bollati presenti in cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo.

A2) - ASPETTI DI NATURA FISCALE

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché, secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi su titoli o i capital gain) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella parte E della Nota Integrativa.

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono di seguito illustrati i più importanti principi fiscali ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto - IVA

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'IVA in quanto svolge esclusivamente attività "non commerciale" ed è equiparata, quindi, a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di essere titolare di una partita IVA, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta sugli acquisti che diventa pertanto una componente del costo sostenuto.

Imposta sul reddito delle società - IRES

La Legge Delega per la riforma fiscale (L.80/2003) assoggetta le Fondazioni all'applicazione dell'IRE. In attesa della completa attuazione della suddetta riforma, il D. Lgs. 344/03 ha tuttavia previsto che gli enti non commerciali siano temporaneamente assoggettati all'IRES.

Il reddito complessivo imponibile, ai sensi del titolo II, capo terzo del TUIR (D.P.R. 917/86), artt. 143 - 150 non è determinato in funzione del risultato di bilancio ma è formato dalla sommatoria dei redditi fondiari (terreni e fabbricati) e di capitale con esclusione di quelli soggetti ad imposta sostitutiva ed a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

Per i redditi da fabbricati si è tenuto conto delle agevolazioni fiscali previste per gli immobili di interesse storico ed artistico (D.L.16/2012).

L'IRES di competenza del 2021 è stata calcolata utilizzando l'aliquota del 24% e sono state, altresì, applicate le deduzioni e detrazioni spettanti ai sensi della normativa vigente.

In particolare, l'art.1, commi da 44 a 47 della L. 178/2020 ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% degli utili

percepiti dagli enti non commerciali tra cui le fondazioni di origine bancaria a condizione che il relativo risparmio d'imposta sia accantonato in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale (voce 2.f del Passivo Patrimoniale) ed utilizzato per finanziare attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP

La Fondazione è soggetta all'IRAP che viene calcolata secondo le modalità previste per gli enti privati non commerciali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 446/97 (sistema retributivo). La base imponibile è determinata dall'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente. L'aliquota applicata è pari al 4,82%.

Imposta municipale unica - IMU

La legge 213 del 2012 ha introdotto all'art. 9 il comma 6-quinquies in base al quale: "in ogni caso, l'esenzione dall'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 504/92, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D. Lgs. 153/99".

Tale disposizione estromette le Fondazioni di origine bancaria dal novero degli enti non commerciali destinatari delle norme che esentano dall'applicazione dell'IMU sugli immobili "destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive...".

Pertanto, la Fondazione è tenuta al pagamento dell'IMU per tutti gli immobili di proprietà.

Parte B) – Informazioni sull’attivo di Stato Patrimoniale

B1) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

COMPOSIZIONE DELLA VOCE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI				
a) Beni immobili	Valore al 01.01.2021	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Valore al 31.12.2021
- Palazzo Potenziani (strumentale)	3.086.142	0	0	3.086.142
- Palazzo Dosi - Angelucci	8.010.859	0	0	8.010.859
- Complesso S.Giorgio (strumentale)	7.063.625	0	0	7.063.625
- Immobile Ex-Bosi Zona Industriale (strumentale)	408.172	0	0	408.172
- Villa Rosina a Terminillo (strumentale)	160.000	0	0	160.000
- Terreni Campoloniano (strumentale)	2.408.649	0	0	2.408.649
- Terreno Villa Rosina a Terminillo (strumentale)	2.000	0	0	2.000
TOTALI	21.139.447	0	0	21.139.447
b) Beni mobili d'arte	Valore al 01.01.2021	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Valore al 31.12.2021
- Beni d'arte Palazzo Potenziani	427.792	24.836	(153.616)	299.012
- Beni d'arte Palazzo Dosi	89.340	0	0	89.340
- Beni d'arte Complesso S.Giorgio	236.385	153.616	(24.836)	365.165
TOTALI	753.517	178.452	(178.452)	753.517
c) Beni mobili strumentali	Valore al 01.01.2021	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Valore al 31.12.2021
- Mobili ufficio e arredi Palazzo Potenziani	5.232,00	5.417,00	(1.430,00)	9.219,00
- Impianti tecnici Palazzo Potenziani	316,00	0,00	(316,00)	0,00
- Attrezzature Palazzo Potenziani	3.707,00	100,00	(1.197,00)	2.610,00
- Macchine elettroniche Palazzo Potenziani	7.506,00	1.830,00	(2.338,00)	6.998,00
- Impianti tecnici Palazzo Dosi	0,00	10.339,00	(1.292,00)	9.047,00
- Mobili ufficio e arredi Complesso S.Giorgio	14.705,00	0,00	(10.324,00)	4.381,00
- Impianti tecnici Complesso S.Giorgio	6.379,00	0,00	(3.041,00)	3.338,00
- Attrezzature Complesso S.Giorgio	1.508,00	0,00	(477,00)	1.031,00
- Macchine elettroniche Complesso S.Giorgio	11.683,00	0,00	(3.035,00)	8.648,00
- Mobili ufficio e arredi Complesso Ex-Bosi	9.633,00	0,00	(2.672,00)	6.961,00
- Impianti tecnici Complesso Ex-Bosi	0,00	26.230,00	(3.934,00)	22.296,00
- Attrezzature Complesso Ex-Bosi	0,00	2.196,00	(220,00)	1.976,00
TOTALI	60.669,00	46.112,00	(30.276,00)	76.505,00

La sottovoce “**beni immobili**” è costituita dal valore dei terreni e fabbricati di proprietà della Fondazione. Tali beni sono suddivisi in “immobili strumentali” ed “immobili a reddito”. La prima categoria è composta:

1) da Palazzo Potenziani destinato:

- quanto ai piani terra, primo e secondo a sede della Fondazione (Sale riunioni e uffici) ed a Sala Mostre;
- quanto al piano sottostada ad Hub civico 20 del progetto “Ci vuole un Villaggio”;
- quanto all’annesso fabbricato con accesso dal civico 12 a sede della partecipata “Fondazione Flavio Vespasiano”;

- 2) dal Complesso S. Giorgio, che accoglie i servizi destinati all'arte, alla musica, al teatro ed alla formazione;
- 3) da un immobile ubicato presso il Nucleo Industriale del Comune di Cittaducale utilizzato in precedenza come archivio della Biblioteca e concesso in comodato, dal mese di febbraio 2021, alla ASL di Rieti che lo ha destinato a Centro Vaccinazioni anti-Covid;
- 4) da alcuni terreni che saranno interessati dal Programma Integrato di Campoloniano autorizzato dalla Regione Lazio e dal Comune di Rieti per la realizzazione di insediamenti residenziali per i meno abbienti ed altre categorie svantaggiate;
- 5) da "Villa Rosina", immobile ad uso abitativo situato a Terminillo, ricevuto in donazione da privati nell'ottobre 2020 e, a partire da novembre 2021, destinato ad ospitare bambini e ragazzi oncologici o affetti da altri gravi patologie che possano trarre beneficio da un soggiorno in montagna unitamente alle loro famiglie.

La seconda categoria è, invece, costituita:

- da "Palazzo Dosi" e "Palazzo Angelucci", in parte locati alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti, ad una attività commerciale (caffetteria/bar) e ad alcuni studi professionali.

La sottovoce "**beni mobili strumentali**" è stata incrementata a seguito dell'acquisto di mobili ed arredi, impianti tecnici, macchine elettroniche ed attrezzature a disposizione degli uffici della sede e degli altri immobili di proprietà.

Il decremento è dovuto all'ammortamento dei beni in oggetto.

B2) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

MOVIMENTAZIONE DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI				
A Partecipazioni ad investimento del patrimonio				
Descrizione	valore al 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	valore al 31.12.2021
1 CDP Reti S.p.A.	10.000.000	0	0	10.000.000
2 Banca d'Italia	10.000.000	0	0	10.000.000
TOTALE	20.000.000	0	0	20.000.000
B Partecipazioni inerenti attività istituzionale				
Descrizione	valore al 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	valore al 31.12.2021
1 Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas" S.c.p.A.	56.000	0	0	56.000
2 Fondazione con il Sud	337.159	0	0	337.159
3 Fondazione Flavio Vespasiano	30.000	0	0	30.000
4 Consorzio Ater-Varrone Rieti	48.290	0	0	48.290
TOTALE	471.449	0	0	471.449
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	20.471.449	0	0	20.471.449

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO	
1 CDP Reti S.p.A.	
sede:	Via Goito n.4 - 00185 ROMA
scopo:	veicolo di investimento avente come oggetto la detenzione e la gestione di partecipazioni operanti nel campo delle infrastrutture di rete nel settore dell'energia e del gas
risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2020:	€ 436.147.986
ultimo dividendo percepito:	€ 585.920 acconto riferito all'esercizio 2021
capitale sociale:	€ 161.514 - quota capitale sociale posseduta: 0,1882%
patrimonio netto al 31.12.2020:	€ 3.364.282.984 - n.azioni possedute: 304 prive di valore nominale
La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99	
2 Banca d'Italia	
sede:	Via Nazionale n.91 - 00184 ROMA
oggetto:	banca centrale della Repubblica Italiana - Autorità di Vigilanza - servizi bancari
risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2021:	€ 5.944.775.169
ultimo dividendo percepito:	€ 453.333 riferito all'esercizio 2020
capitale sociale:	€ 7.500.000.000 - quota capitale sociale posseduta: 0,1333%
patrimonio netto al 31.12.2021:	€ 26.304.085.739 - n.azioni possedute: 400 di valore nominale pari ad € 25.000 ciascuna
La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99	
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INERENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
1 Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas" S.C.p.A.	
sede:	Via Angelo Maria Ricci, 35 - 02100 RIETI
scopo:	realizzazione di attività educative ed istruttive, culturali ed artistiche, di ricerca e formazione di elevata qualificazione al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico della Provincia di Rieti
data di costituzione:	8 agosto 2005 - operante nel settore rilevante "Educazione, istruzione e formazione"
risultato d'esercizio chiuso al 30.09.2020:	€ 9.357
patrimonio netto:	€ 154.190 capitale sociale: € 134.000 - quota capitale sociale posseduta: 41,79%
n. azioni possedute:	56 - valore nominale: € 1.000
La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99	
2 Fondazione con il Sud	
sede:	Via del Corso, 267 - 00187 ROMA
scopo:	promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n.1260 del 21.06.1999
data di costituzione:	22 novembre 2006 - operante nei settori rilevanti
patrimonio netto al 31.12.2020:	€ 416.301.705 - fondo di dotazione: € 314.801.028
La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99	
3 Fondazione Flavio Vespasiano	
sede:	Via dei Crispolti, 12 - 02100 RIETI
scopo:	diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo di prosa e musicale, della danza, di educazione musicale e di formazione professionale dei quadri artistici e tecnici, gestione di iniziative culturali teatrali
data di costituzione:	26 giugno 2008 - operante nel settore "Arte, attività e beni culturali"
risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2021:	€ 5.766
patrimonio netto al 31.12.2021:	€ 25.627- fondo di dotazione: € 95.000
La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99	
4 Consorzio Ater-Varrone Rieti	
sede:	Via dei Crispolti, 22 - 02100 RIETI
scopo:	attuazione previsioni dei piani integrati di intervento e programmi di recupero urbani approvati dal Comune di Rieti con deliberazione n. 76 del 12.07.96 per un'area sita in località Campoloniano a Rieti
data di costituzione:	28 maggio 2004 - operante nei settori rilevanti
risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2020:	in pareggio
patrimonio netto:	€ 102.708 - capitale sociale: € 100.000 - quota capitale sociale posseduta: 48,29%
La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99	

ELENCO E MOVIMENTAZIONE DEI TITOLI DI DEBITO QUOTATI IMMOBILIZZATI							
Descrizione	Codice ISIN	valore di bilancio al 01.01.2021	valore di mercato al 01.01.2021	decrementi per vendite	scarti negoziazione	valore di bilancio al 31.12.2021	valore di mercato al 31.12.2021
1 BTP 01.03.2026	IT0004644735	20.356.046	24.285.017	(4.856.518)	(96.683)	15.402.845	17.639.415
TOTALE		20.356.046	24.285.017	(4.856.518)	(96.683)	15.402.845	17.639.415

ELENCO E MOVIMENTAZIONE ALTRI TITOLI QUOTATI IMMOBILIZZATI							
Descrizione	Codice ISIN	valore di bilancio al 01.01.2021	valore di mercato al 01.01.2021	incrementi per acquisti	decrementi per vendite	valore di bilancio al 31.12.2021	valore di mercato al 31.12.2021
Parti di O.I.C.R.							
1 SPDR Global Dividend Aristocrats	IE00B9CQXS71	598.468	663.130	0	0	598.468	797.940
2 Vanguard Ftse All World Hdy	IE00B8GKDB10	1.226.911	1.329.215	0	0	1.226.911	1.644.590
3 Ishares Stoxx Global Select Dividend	DE000A0F5UH1	623.847	708.680	0	0	623.847	840.000
TOTALE		2.449.226	2.701.025	0	0	2.449.226	3.282.530

B3) - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE	
Banca Generali S.p.A. codice mandato: NEX10396N18	
Conferimenti e prelievi nel periodo	
Patrimonio al 01.01.2021	48.422.455
Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo delle commissioni e delle imposte	5.815.704
Risultato di gestione al lordo delle commissioni ed al netto delle imposte (cfr voce 1 di C/E)	4.362.358
Risultato di gestione al netto delle commissioni e delle imposte	4.322.568
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestione	236.859
Valore portafoglio titoli al 31.12.2021	52.508.165
Commissioni da addebitare	0
Valore della gestione al 31.12.2021	52.745.024
Informazioni complementari	
Imposte maturata 2021	1.439.346
Imposta maturata da esercizi precedenti al 01.01.2021	0
Imposta di competenza al 31.12.2021	1.439.346
Imposta di bollo 2021	14.000
Commissioni di gestione (cfr sottovoce 10 lett.d di C/E)	30.548
Commissioni di negoziazione (cfr sottovoce 10 lett.f di C/E)	9.242
Parametro di riferimento (53,60% MSCI World Index USD -26,40% MSCI Italy Index - 20% JPM EMU Bond Index 3-5Y)	
Variazione del parametro di riferimento	21,26%
Rendimento netto della gestione	8,92%
Rendimento lordo della gestione	11,99%

A seguito della fusione per incorporazione di Nextam Partners Sgr Spa in Banca Generali S.p.A. (avvenuta il 1° luglio 2020), la Gestione patrimoniale è attualmente affidata a quest'ultima sulla base di un nuovo contratto, sottoscritto dopo lunga

attività di negoziazione da parte dello Studio Legale Chiomenti, che è sostanzialmente allineato alle precedenti previsioni contrattuali.

Nel corso dell'esercizio non sono stati inseriti nella gestione strumenti con componente derivativa a fini di copertura e con finalità diverse dalla copertura.

All'interno degli strumenti finanziari non immobilizzati sono inoltre presenti i seguenti titoli di debito e parti di O.I.C.R. inseriti nel portafoglio amministrato della Fondazione.

ELENCO E MOVIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON IMMOBILIZZATI							
Descrizione	Codice ISIN	valore di bilancio al 01.01.2021	incrementi per acquisti	decrementi per vendite	svalutazioni/ riprese di valore	valore di bilancio al 31.12.2021	valore di mercato al 31.12.2021
Titoli di debito							
1 Mittel 3,75% scad.27 lug.2023	IT0005257784	124.403	0	(100.436)	0	23.967	24.043
2 Pirelli 1,375% scad.25.01.2023	XS1757843146	396.000	0	0	0	396.000	404.080
TOTALE		520.403	0	(100.436)	0	419.967	428.123
Parti di O.I.C.R.							
1 ISHARES CORE MSCI WORLD	IE00B4L5Y983	1.605.690	0	0	0	1.605.690	2.142.180
2 AMUNDI ETF MSCI EMERGING MAR	LU1681045370	616.753	0	(428.197)	0	188.556	244.994
3 UBS ETF BARC TIPS 1-10 H.EUR	LU1459801780	3.101.720	0	0	0	3.101.720	3.455.298
4 LYX EUR 2-10Y INFL EXPECTATN	LU1390062245	2.088.576	0	0	153.115	2.241.691	2.242.866
5 ISHARES EURO CORP 1-5YR	IE00B4L60045	2.713.285	0	0	(2.201)	2.711.084	2.711.084
6 UBS ETF CMCI COMPOS. USD	IE00B53H0131	243.248	0	(243.248)	0	0	0
7 ETFS ENERGY	GB00B15KYB02	143.642	0	0	100.080	243.722	243.722
8 ISHARES US PROPERTY YIELD	IE00B1FZSF77	510.687	0	0	53.197	563.884	767.100
9 UBS ETF B.EUR AR.LIQ.C.1-5	LU1048314196	2.490.783	0	0	(12.967)	2.477.816	2.477.816
10 SPDR 1-3 EURO GOV BOND IM	IE00B6YX5F63	0	3.963.482	0	(17.477)	3.946.005	3.946.005
11 VANGUARD FTSE AW USDD	IE00B3RBWM25	0	579.768	0	0	579.768	645.800
TOTALE		13.514.384	4.543.250	(671.445)	273.747	17.659.936	18.876.865
TOTALE GENERALE		14.034.787	4.543.250	(771.881)	273.747	18.079.903	19.304.988

B4) - CREDITI E ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

CONFRONTO DELLA VOCE CREDITI 2021 e 2020		
	al 31.12.2021	al 31.12.2020
Crediti	95.932	24.126
Credito per imposte (IRES e IRAP)	78.760	216
Credito d'imposta per versamenti Fondo Unico nazionale	0	12.797
Altri crediti d'imposta	11.316	4.257
Crediti diversi	5.669	6.669
Depositi cauzionali in denaro*	187	187

* crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Nel corso del 2021 la Fondazione ha provveduto ad utilizzare in compensazione con ritenute fiscali e previdenziali i seguenti crediti d'imposta:

- € 136.977 riconosciuti a fronte del contributo al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" per l'anno 2021;
- € 12.797 riconosciuti a fronte del contributo al "Fondo Unico Nazionale" per il 2020;
- € 12.343 riconosciuti a fronte del contributo al "Fondo Unico Nazionale" per il 2021;
- € 892 riconosciuti a fronte di investimenti pubblicitari per l'anno 2021;
- € 1.280 riconosciuti per adeguamento ambienti di lavoro, sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione per l'anno 2020;
- € 761 riconosciuti per adeguamento ambienti di lavoro, sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione per l'anno 2021.

La sottovoce "Credito per imposte" rappresenta la quota parte degli acconti IRES (€ 78.734) e IRAP (€ 26) versati nel 2021 e risultati superiori alle imposte di competenza calcolate. Tali importi verranno utilizzati in compensazione nel corso del 2022.

La sottovoce "Altri crediti d'imposta" rappresenta i crediti riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate per erogazioni rientranti nell'Art-Bonus (€ 1.380 per il 2020 ed € 9.926 per il 2021).

COMPOSIZIONE E CONFRONTO DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO 2021 e 2020				
		al 31.12.2021	al 31.12.2020	
Disponibilità liquide		1.248.553	1.248.948	
* conti correnti bancari		1.247.457	1.248.436	
- saldo c/c Intesa SanPaolo - Filiale di Rieti	833.208		284.047	
- saldo c/c Intesa SanPaolo - Financial Institutions	214.677		764.602	
- saldo c/c Euromobiliare	199.572		199.787	
* cassa contante		1.096	512	
- denaro in cassa	814		222	
- valori bollati	282		290	
Ratei e risconti attivi		212.033	274.847	
* ratei attivi su interessi BTP		196.875	258.563	
* ratei attivi su interessi obbligazioni		3.661	4.773	
* risconti attivi		11.497	11.511	
- canoni passivi software	6.112		6.126	
- altri	5.385		5.385	

Il totale Attivo a valori correnti di fine anno è pari ad € 136.970.871 rispetto al valore di libro di € 132.675.912 (+ € 4.294.959).

Il totale Attivo medio a valori correnti (media fra inizio e fine anno) è pari ad € 135.386.456.

Tali valori sono utilizzati per il calcolo degli indicatori gestionali nella sezione relativa alle informazioni integrative definite in ambito ACRI.

Parte C) – Informazioni sul passivo di Stato Patrimoniale

C1) - PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	Valore al 01.01.2021	Incrementi 2021	Valore al 31.12.2021
a) fondo di dotazione	77.586.809	0	77.586.809
b) riserva da donazioni	202.455	0	202.455
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	14.279.789	0	14.279.789
d) riserva obbligatoria	14.308.905	904.176	15.213.081
e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.274.409	678.132	4.952.541
f) avanzo (disavanzo) portato a nuovo	(904.836)	904.836	0
Totale Patrimonio netto	109.747.531	2.487.144	112.234.675

Nel rispetto del decreto del Ministero dell'Economia del 9 febbraio 2022 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- € 904.836 a totale copertura del disavanzo dell'esercizio 2018;
- 20% dell'avanzo dell'esercizio (€ 904.176), al netto della copertura del disavanzo pregresso, a riserva obbligatoria;
- 15% dell'avanzo dell'esercizio (678.132), al netto della copertura del disavanzo pregresso, a riserva per l'integrità del patrimonio.

Il Patrimonio corrente medio è pari ad € 115.421.845 calcolato come media dei valori di inizio e fine anno della differenza tra il totale Attivo a valori correnti e le poste del passivo diverse dal patrimonio.

Tale valore è utilizzato per il calcolo degli indicatori gestionali nella sezione relativa alle informazioni integrative definite in ambito ACRI.

C2) - FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI Il Fondo è stato costituito in conformità alle previsioni del punto 6 dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni annuali in un orizzonte temporale pluriennale.	
Totale Fondo al 01.01.2021	7.100.000
Accantonamento al 31.12.2021	900.000
TOTALE FONDO al 31.12.2021	8.000.000

Nel presente esercizio, grazie al rilevante avanzo di gestione conseguito, è stato accantonato al suddetto fondo un importo pari ad € 900.000.

b) FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI Il Fondo, alimentato con gli accantonamenti dell'Avanzo di Esercizio, è utilizzato per il finanziamento dell'attività istituzionale nei settori rilevanti.	
Totale Fondo al 01.01.2021	1.440.881
Incrementi	1.766.430
Utilizzo	(1.385.763)
TOTALE FONDO al 31.12.2021	1.821.548

L'incremento del fondo pari ad € 1.766.430 è costituito da:

- € 1.707.466 per accantonamento del periodo (si veda scheda di ripartizione del periodo);
- € 46.621 per revoche e reintroiti di contributi deliberati negli esercizi precedenti;
- € 12.343 per il credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate per il versamento al FUN effettuato nel corso del 2021.

c) FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	
Il Fondo, alimentato con gli accantonamenti dell'Avanzo di Esercizio, è utilizzato per il finanziamento dell'attività istituzionale negli altri settori statuari.	
Totale Fondo al 01.01.2021	180.577
Incrementi	200.000
Utilizzo	(186.939)
TOTALE FONDO al 31.12.2021	193.638

L'incremento del fondo pari ad € 200.000 è costituito dall'accantonamento del periodo (si veda scheda di ripartizione del periodo).

La voce "d) - Altri Fondi" del passivo patrimoniale pari ad € 8.376.928 è costituita dai seguenti quattro fondi.

d1) FONDO PER INVESTIMENTI ISTITUZIONALI	
Il Fondo recepisce gli interventi istituzionali riguardanti partecipazioni in enti e società strumentali anche non controllate dalla Fondazione. Poiché tali partecipazioni sono state acquisite con l'utilizzo di fondi per l'attività erogativa, in caso di dismissione delle stesse, il corrispettivo potrà essere nuovamente utilizzato per l'attività istituzionale della Fondazione.	
Totale Fondo al 01.01.2021	423.159
Incrementi/Decrementi	0
TOTALE FONDO al 31.12.2021	423.159

L'importo del fondo al 31 dicembre 2021 rappresenta la contropartita del valore indicato in attivo patrimoniale relativo:

- per € 56.000 alla quota di capitale sociale nella società consortile per azioni Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas";
- per € 30.000 alla quota del fondo di dotazione nella Fondazione Flavio Vespasiano;
- per € 337.159 alla quota di pertinenza della Fondazione Varrone nel fondo di dotazione della Fondazione con il Sud.

d2) FONDO PER IMMOBILI STRUMENTALI

Il Fondo, costituito a dicembre 2006, è stato incrementato negli esercizi successivi avvalendosi delle risorse a disposizione nel "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti". Tale Fondo è destinato alla acquisizione e realizzazione da parte della Fondazione di immobili destinati alle finalità istituzionali. In tal modo, infatti, la Fondazione effettuerà, a titolo gratuito, prestazioni di servizi riguardanti i settori rilevanti di intervento, realizzando lo stesso effetto che avrebbe avuto una erogazione in denaro a terzi, finalizzata a fornire gli stessi servizi.

Totale Fondo al 01.01.2021	7.491.268
Incrementi/Decrementi	0
TOTALE FONDO al 31.12.2021	7.491.268

Nel corso dell'esercizio il suddetto fondo non ha subito variazioni.

d3) FONDO PER BENI MOBILI D'ARTE

Il Fondo, costituito nel 2007, è stato incrementato negli esercizi successivi utilizzando le somme destinate alle erogazioni nel settore rilevante "Arte, attività e beni culturali". Il valore del Fondo rappresenta la contropartita dell'importo presente nella voce di attivo patrimoniale "Beni mobili d'arte" e riguardante gli acquisti di beni mobili di rilevante valore storico e/o artistico.

Totale Fondo al 01.01.2021	441.345
Incrementi/Decrementi	0
TOTALE FONDO al 31.12.2021	441.345

Nel corso dell'esercizio il suddetto fondo non ha subito variazioni.

d4) FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

Il Fondo, costituito sulla base della deliberazione assembleare dell'ACRI del 4 aprile 2012, ha lo scopo di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente individuate dal Comitato di Presidenza dell'ACRI. Tale Fondo è alimentato accantonando, annualmente, un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e della copertura di disavanzi pregressi.

Totale Fondo al 01.01.2021	23.499
Decrementi	(11.159)
Accantonamento al 31.12.2021	8.816
TOTALE FONDO al 31.12.2021	21.156

L'importo di € 11.159 è stato liquidato nel corso del 2021 a favore del Segretariato Regionale del Mibact per il Veneto e destinato ad interventi di restauro del patrimonio artistico e culturale della città di Venezia danneggiato dall'acqua alta.

e) CONTRIBUTI DI TERZI DESTINATI ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Il Fondo comprende le somme derivanti da atti di liberalità nei confronti della Fondazione destinati alla realizzazione di specifiche attività istituzionali.

Totale Fondo al 01.01.2021	4.100
Incrementi	4.500
Decrementi	(5.514)
TOTALE FONDO al 31.12.2021	3.086

Il Fondo è stato costituito nel corso del 2020 a seguito della donazione, da parte dell'Associazione International Inner Wheel Distretto 208, di un importo di € 4.100 da destinare al restauro di tre opere recuperate dal sisma del 2016 da effettuare presso il Varrone Lab, istituito dalla Fondazione. Il restauro è stato completato nel 2021 e l'importo liquidato alla ditta esecutrice.

Nel corso del 2021 è stato inoltre attivato il progetto "Ci vuole un villaggio. Una comunità in gioco per costruire futuro" selezionato dalla impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Il progetto, di durata triennale, ha ottenuto un finanziamento complessivo di 578.000 e la Fondazione Varrone, in qualità di partner istituzionale, si sta occupando della

comunicazione per la quale è previsto un rimborso a parziale copertura dei costi della dipendente che svolge tale incarico. Per il 2021 sulla quota parte di rimborso pari ad € 4.500 sono stati rendicontati costi per € 1.514.

f) FONDO PER LE EROGAZIONI DI CUI ALL'ART.1, c.47, L.178/2020

Il Fondo è stato introdotto nel 2021 e comprende l'importo della minor imposta lorda sui dividendi calcolata sulla base dell'agevolazione prevista dall'art.1, commi da 44 a 47 della L. 178/2020 che ne riduce la base imponibile al 50%. Tale importo deve essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione e va pertanto ad aggiungersi alle altre risorse a disposizione per l'attività erogativa.

Totale Fondo al 01.01.2021	0
Incrementi	158.692
Utilizzo	0
TOTALE FONDO al 31.12.2021	158.692

CALCOLO MINOR IMPOSTA LORDO DIVIDENDI 2021

Dividendi CDPReti S.p.a.	869.100
Dividendi Banca d'Italia	453.333
TOTALE Dividendi percepiti 2021	1.322.433
50% dividendi non imponibile ai sensi L.178/2020	661.216
Risparmio di imposta applicando aliquota IRES 24%	158.692

C3) - FONDO PER RISCHI E ONERI

FONDO PER RISCHI E ONERI					
Il Fondo contiene gli stanziamenti effettuati in via prudenziale con riferimento ai contenziosi in essere nei confronti della Fondazione Varrone					
Descrizione	valore al 01.01.2021	Incrementi	Utilizzo	Decrementi	valore al 31.12.2021
1 Fondo rischi contenzioso civile R.G. 1062/2016 S.Giorgio (costituito nel 2017)	500.000	0	(144.591)	(200.000)	155.409
2 Fondo rischi contenzioso civile R.G. 559/2020 Cecilia/Fondazione	0	150.000	0	0	150.000
3 Fondo rischi contenzioso civile R.G. 186/2021 Rosati/Fondazione	0	150.000	0	0	150.000
TOTALE	500.000	300.000	(144.591)	(200.000)	455.409

1) Fondo rischi contenzioso civile R.G. 1062/2016 S. Giorgio

Il fondo è stato costituito nel 2017 per la causa R.G. 1062/2016 “Fondazione Varrone/Giovannelli ed altri” per un importo di € 500.000. Da tale importo sono state decurtate le somme liquidate agli attori a seguito di transazione stragiudiziale e le spese legali sostenute nel giudizio per complessivi € 144.591.

Tenuto conto che è stato presentato appello avverso la sentenza conclusiva del procedimento, si è ritenuto opportuno mantenere, in via prudenziale, una parte del fondo rischi residuo destinandolo alla copertura di tutti i costi da sostenere per il giudizio presso la Corte d’Appello di Roma. L’importo reintroitato pari ad € 200.000 è stato contabilizzato nella voce “altri proventi” del Conto Economico.

2) Fondo rischi contenzioso civile R.G. 559/2020 Cecilia/Fondazione

Per tale contenzioso, promosso dall’ ing. Andrea Cecilia per il pagamento delle parcelle relative alle sanatorie presentate per gli immobili in Largo S. Giorgio, si è ritenuto opportuno effettuare un apposito accantonamento al fondo rischi di € 150.000 da utilizzare per il pagamento delle spese legali e delle parcelle professionali richieste dal ricorrente nella ipotesi di soccombenza della Fondazione e di rigetto della domanda riconvenzionale da quest’ultima avanzata nel medesimo giudizio.

Tale importo, nel corso dei futuri esercizi, potrà essere rettificato in aumento o diminuzione a seguito delle risultanze processuali.

3) Fondo rischi contenzioso civile R.G. 186/2021 Rosati/Fondazione

Per il contenzioso in discorso, promosso dalla ricorrente per ottenere il riconoscimento della natura subordinata del proprio rapporto con la Fondazione e le conseguenti spettanze retributive (secondo il CCNL Giornalisti piuttosto che del Commercio) si è ritenuto opportuno effettuare un apposito accantonamento al fondo rischi per un importo di € 150.000 destinato a coprire le spese legali e gli eventuali compensi economici riconosciuti alla ricorrente in caso di soccombenza della Fondazione. Tale importo, nel corso dei futuri esercizi, potrà essere rettificato in aumento o diminuzione a seguito delle risultanze processuali.

C4) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
Totale Fondo al 01.01.2021	163.415
Incremento	26.414
Utilizzo	(1.211)
TOTALE FONDO al 31.12.2021	188.618

Il Fondo è costituito dalle passività a carico della Fondazione per gli oneri di quiescenza spettanti ai dipendenti in forza al 31.12.2021 in conformità alla legislazione vigente e depurato dalla quota di T.F.R. versata a Fondi Pensione complementari.

L'incremento si riferisce:

- quanto ad € 19.290 all'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti nel presente esercizio e non destinato dagli stessi a Fondi Pensione complementari;
- quanto ad € 7.124 alla rivalutazione del T.F.R. maturata al 31.12.2021.

L'utilizzo si riferisce:

- quanto a € 1.211 all'imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalla rivalutazione del trattamento di fine rapporto versata dalla Fondazione ed imputata a diretta riduzione del fondo.

C5) - EROGAZIONI DELIBERATE

COMPOSIZIONE E CONFRONTO EROGAZIONI DELIBERATE 2021 e 2020				
		al 31.12.2021		al 31.12.2020
Erogazione deliberate nei settori rilevanti e non ancora liquidate al 31.12.2021:		562.584		955.904
assunte con delibera dell'anno 2014	6.665		6.665	
assunte con delibera dell'anno 2016	9.389		9.389	
assunte con delibera dell'anno 2017	27.462		27.462	
assunte con delibera dell'anno 2018	25.386		25.386	
assunte con delibera dell'anno 2019	23.660		118.393	
assunte con delibera dell'anno 2020	46.674		768.609	
assunte con delibera dell'anno 2021	423.348		0	
Erogazioni deliberate negli altri settori statutari e non ancora liquidate al 31.12.2021:		47.697		95.394
assunte con delibera dell'anno 2019	24.628		24.628	
assunte con delibera dell'anno 2020	13.750		70.766	
assunte con delibera dell'anno 2021	9.319		0	

EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI E NON ANCORA LIQUIDATE AL 31.12.2021	
Consistenza iniziale al 01.01.2021	955.904
Incrementi	423.348
Utilizzo	(816.668)
Consistenza finale al 31.12.2021	562.584

Gli incrementi riguardano le delibere assunte nel corso dell'esercizio e non ancora liquidate al 31.12.2021.

L'utilizzo del conto pari ad € 816.668 comprende:

- € 770.047 di erogazioni effettuate nel 2021 per delibere assunte negli anni precedenti;
- € 46.621 stornate al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" per revoche e reintroiti di contributi deliberati negli anni precedenti.

EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI E NON ANCORA LIQUIDATE AL 31.12.2021	
Consistenza iniziale al 01.01.2021	95.394
Incrementi	9.319
Utilizzo	(57.016)
Consistenza finale al 31.12.2021	47.697

Gli incrementi riguardano le delibere assunte nel corso dell'esercizio e non ancora liquidate al 31.12.2021. L'utilizzo del conto pari ad € 57.016 comprende le erogazioni effettuate nel 2021 per delibere assunte negli anni precedenti.

C6) - FONDO PER IL VOLONTARIATO

FONDO PER IL VOLONTARIATO - D.Lgs 117/2017	
Totale Fondo al 01.01.2021	35.314
Accantonamenti in corso d'esercizio	1.732
Erogazioni effettuate nel corso del 2021	(37.046)
Accantonamento al 31.12.2021	120.557
TOTALE FONDO al 31.12.2021	120.557

La costituzione del Fondo per il Volontariato e gli accantonamenti annuali fino al 2016 sono stati effettuati in ottemperanza al disposto dell'art.15 della L. n. 266/1991. Nel corso del 2017 è stato emanato il D. Lgs 117/2017 che, nel riformare il sistema dei Centri di servizio per il volontariato, ha abrogato la normativa previgente andando ad incidere anche su alcuni adempimenti a carico della Fondazione.

Nulla è variato relativamente all'accantonamento annuale a carico delle Fondazioni che l'art.62 del suddetto decreto prevede pari a *"una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo di esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, c.1, lett. c) e d) del D. Lgs. 153/99"*.

Per quanto riguarda la destinazione dell'importo annuale accantonato, la nuova disciplina prevede, quale unico adempimento richiesto alla Fondazione dopo l'accantonamento, il versamento dell'importo accantonato al FUN (Fondo unico nazionale) entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio. Sarà poi il FUN a curare la ripartizione e assegnazione dei fondi.

Nel corso del 2021, tenuto conto che gli accantonamenti obbligatori al FUN effettuati nel 2020 dalle fondazioni bancarie non sono risultati sufficienti, è stato richiesto un importo integrativo che per la nostra Fondazione è stato quantificato in € 1.732.

C7) - DEBITI e RATEI PASSIVI

CONFRONTO DELLA VOCE DEBITI 2021 e 2020		
	al 31.12.2021	al 31.12.2020
Debiti	494.580	617.492
Fatture da ricevere	155.984	115.223
Debiti per oneri vs personale	80.683	59.323
Debiti verso amministratori e revisori	53.810	51.653
Debiti verso fornitori	74.597	75.157
Debiti verso Erario ed INPS	54.473	253.040
Altri debiti	72.333	60.396
Depositi cauzionali ricevuti*	2.700	2.700
CONFRONTO DELLA VOCE RATEI E RISCOINTI PASSIVI 2021 e 2020		
	al 31.12.2021	al 31.12.2020
Ratei passivi	17.900	15.638
Ratei passivi oneri personale (14 ^a mensilità)	17.900	15.638

* debiti esigili oltre l'esercizio successivo

Parte D) - Informazioni sui Conti d'Ordine

COMPOSIZIONE E CONFRONTO CONTI D'ORDINE 2021 e 2020			
		al 31.12.2021	al 31.12.2020
CONTI D'ORDINE		30.143.371	38.642.235
Beni presso terzi (titoli e valori di proprietà depositati presso terzi)		30.137.689	36.871.553
- Valore nominale titoli a custodia presso terzi	28.361.457		34.361.753
- Numero azioni/quote titoli a custodia presso terzi	1.776.232		2.509.800
Beni di terzi presso Fondazione (beni mobili e immobili ricevuti in comodato)		5.682	1.770.682
- Immobile S. Scolastica Auditorium Varrone in comodato da Diocesi di Rieti**	0		1.050.000
- Dipinti in comodato da Diocesi di Rieti**	0		85.000
- Dipinti in comodato da Comune di Antrodoto	5.682		5.682
- Patrimoni librari in comodato**	0		630.000

** il valore di riferimento è venuto meno nel 2021 stante la restituzione della Chiesa di Santa Scolastica (già Auditorium Varrone) e di alcuni dipinti, a suo tempo ricevuti in comodato, alla Diocesi di Rieti e stante la restituzione ai proprietari dei fondi librari a suo tempo ricevuti in comodato (Fondo A. M. Cirese, Fondo di Demodossaloga Perini-Bembo)

La sottovoce **“Beni presso terzi”** comprende il valore nominale o il numero di azioni/quote di tutti i titoli detenuti dalla Fondazione presso la banca depositaria (Intesa San Paolo), nel conto di deposito acceso presso Banca d'Italia o all'interno della gestione patrimoniale in essere con Banca Generali.

Parte E) - Informazioni sul Conto Economico

E1) - PROVENTI

COMPOSIZIONE E CONFRONTO PROVENTI ORDINARI 2021 e 2020				
		al 31.12.2021		al 31.12.2020
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		4.362.358		920.851
* Gestione Banca Generali S.p.A. codice mandato: NEX10396N18	4.362.358		920.851	
Dividendi e proventi assimilati		1.437.794		1.333.033
* da altre immobilizzazioni finanziarie		1.401.310		1.297.432
- CDP Reti S.p.A.	869.099		806.937	
- Banca d'Italia	453.333		453.333	
- cedola ETF SPDR GLOBAL DIVIDEND ARISTOCRATS	21.119		9.019	
- cedola ETF VANGUARD FTSE ALL WORLD HDY	37.123		14.766	
- cedola ETF ISHARES STOXX GLOBAL SELECT DIVIDEND	20.636		13.377	
* da strumenti finanziari non immobilizzati		36.484		35.601
- cedola ETF ISHARES US PROPERTY YIELD	11.551		13.203	
- cedola ETF ISHARES EURO CORP 1-5YR	11.490		12.000	
- cedola ETF UBS ETF B. EUR AR.LIQ.C.1-5	9.971		10.398	
- cedola VANGUARD FTSE AW USDD	3.472		0	
Interessi e proventi assimilati		581.756		680.831
* da immobilizzazioni finanziarie		575.577		648.705
- interessi BTP scad.1 mar.2026	575.577		648.705	
* da strumenti finanziari non immobilizzati		6.179		32.126
- interessi BTP Italia 1,65% scad.23 apr.2020	0		17.011	
- interessi Mittel 3,75% scad.27 lug.2023	2.213		4.741	
- interessi Tamburi 4,75% scad.14.04.2020	0		3.806	
- interessi IVS 3% scad.18.10.2026	0		4.490	
- interessi Pirelli 1,375% scad.25.01.2023	3.966		2.078	
Altri proventi		254.661		60.227
* Canoni locazione immobile Palazzo Dosi		43.974		43.974
* I acconto IRAP 2020 non dovuto		0		11.996
* Credito Art-Bonus		9.926		2.085
* Crediti d'imposta sanificazione e investimenti pubblicitari		761		2.172
* Rettifica fondo rischi contenzioso civile R.G. 1062/2016 S.Giorgio		200.000		0

Il risultato della gestione è esposto al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione i cui importi sono riportati all'interno della voce "oneri".

I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione ai sensi del paragrafo 2.3 del Provvedimento del Tesoro e sono liquidati e contabilizzati al lordo delle imposte.

Le cedole degli ETF in portafoglio sono invece liquidate al netto delle ritenute a titolo di imposta e contabilizzate con il criterio di cassa come previsto dagli orientamenti contabili ACRI.

Gli “**interessi e proventi assimilati**” sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta. Per le immobilizzazioni finanziarie, gli interessi sono esposti al netto dello scarto di negoziazione negativo di competenza dell’esercizio.

Gli “**altri proventi**”, oltre ai canoni di locazione comprendono i crediti d’imposta riconosciuti per il 2021 dall’Agenzia delle Entrate e la rettifica del fondo rischi.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	
Descrizione	svalutazioni/riprese di valore
Parti di O.I.C.R.	
ISHARES EURO CORP 1-5YR	(2.201)
LYX EUR 2-10Y INFL EXPECTATN	153.115
ETFS ENERGY	100.080
ISHARES US PROPERTY YIELD	53.197
UBS ETF B.EUR AR.LIQ.C.1-5	(12.967)
SPDR 1-3 EURO GOV BOND IM	(17.477)
TOTALE	273.747

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	
Descrizione	risultato negoziazione
Titoli di debito	
Mittel 3,75% scad.27 lug.2023	(1.218)
TOTALE	(1.218)
Parti di O.I.C.R.	
AMUNDI ETF MSCI EMERGING MAR	112.847
UBS ETF CMCI COMPOS. USD	44.511
TOTALE	157.358
TOTALE GENERALE	156.140

E2) - ONERI

COMPOSIZIONE E CONFRONTO COMPENSI ORGANI STATUTARI 2021 e 2020				
			al 31.12.2021	al 31.12.2020
Compensi e rimborsi spese organi statutari			316.622	331.502
Consiglio di Amministrazione	n. 7 membri		185.276	190.601
Compensi e medaglie di presenza		156.870		161.560
Rimborsi e altre spese		3.444		2.757
Contributo INPS e Cassa Previdenza		24.962		26.284
Collegio dei Revisori			76.849	73.423
Compensi e medaglie di presenza		71.644		68.377
Rimborsi e altre spese		0		0
Contributo INPS e Cassa Previdenza		5.205		5.046
Consiglio di Indirizzo			47.688	54.980
Medaglie di presenza		42.498		48.146
Rimborsi e altre spese		0		0
Contributo INPS e Cassa Previdenza		5.190		6.834
Collegio di Presidenza - Assemblea			6.809	12.498
Medaglie di presenza		5.760		10.560
Contributo INPS e Cassa Previdenza		1.049		1.938

L'importo complessivo della sottovoce "compensi e rimborsi spese organi statutari" risulta inferiore a quanto previsto quale limite massimo dall'art.9, comma 5 del Protocollo ACRI-MEF (0,4% del patrimonio pari, per il 2021, ad € 449.000).

INDENNITA' AMMINISTRATORI ANNO 2021	
	Importi lordi
Presidente	€ 46.800
Vice-Presidente Consiglio di Amministrazione	€ 20.700
Componente Consiglio di Amministrazione	€ 13.500
Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	€ 16.200
Componente Collegio dei Revisori dei Conti	€ 13.500
Gettone di presenza Consiglio di Amministrazione	€ 200
Gettone di presenza Consiglio di Indirizzo	€ 480
Gettone di presenza Collegio di Presidenza - Assemblea	€ 480

Per il Consiglio di Amministrazione il numero massimo di riunioni annue per le quali matura il diritto al gettone di presenza è pari a 32; per il Consiglio di Indirizzo e per il Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci è pari ad 8.

COMPOSIZIONE E CONFRONTO SPESE PER PERSONALE E PER CONSULENTI 2021 e 2020				
		al 31.12.2021		al 31.12.2020
Spese per il personale		595.106		526.549
- Stipendi	409.904		366.660	
- Oneri previdenziali e assicurativi	126.667		112.476	
- Accantonamento a Fondo TFR e Fondi Pensione	33.013		26.692	
- Altri oneri (rimb.spese, indennità mensa, formazione, ecc.)	25.522		20.721	
Spese per consulenti e collaboratori esterni		59.923		62.566
* Spese per consulenza del lavoro		9.539		7.613
* Spese legali e notarili		28.871		33.027
* Spese per consulenze tecniche		3.228		15.155
* Spese per collaborazioni occasionali		11.375		
* Spese per altre consulenze ricorrenti		6.910		6.771
- Normativa sicurezza D.Lgs 81/2008	3.372		3.050	
- Normativa Privacy	3.538		3.721	

La sottovoce “**spese per il personale dipendente**” comprende gli oneri per ferie e permessi maturati e non goduti a tutto il 31 dicembre 2021 nonché il rateo della 14 mensilità maturato alla fine dell'esercizio.

L'importo comprende anche la retribuzione di una addetta a tempo determinato assunta per la gestione dell'ufficio tecnico e tre addette a tempo determinato assunte per l'accoglienza alle mostre organizzate dalla Fondazione da maggio 2021 al 9 gennaio 2022.

COMPOSIZIONE E CONFRONTO SPESE GESTIONE PATRIMONIO E COMMISSIONI NEGOZIAZIONE 2021 e 2020				
		al 31.12.2021		al 31.12.2020
Spese per servizi di gestione del patrimonio		125.548		126.573
* Oneri Advisory Nextam Partners Sim	95.000		97.711	
* Commissioni di gestione GPM	30.548		28.862	
Commissioni di negoziazione		14.665		37.980
* Commissioni di negoziazione GPM	9.242		30.384	
* Commissioni di negoziazione altri strumenti finanziari non immobilizzati	5.423		7.596	

COMPOSIZIONE E CONFRONTO AMMORTAMENTI 2021 e 2020				
		al 31.12.2021		al 31.12.2020
Ammortamenti		30.276		62.900
* Ammortamento beni strumentali Palazzo Potenziani		5.281		5.884
- Ammortamento mobili e arredi	1.430		1.280	
- Ammortamento impianti tecnici	316		633	
- Ammortamento attrezzature	1.197		774	
- Ammortamento macchine d'ufficio	2.338		3.197	
* Ammortamento beni strumentali Palazzo Dosi		1.292		50
- Ammortamento mobili e arredi	1.292		50	
* Ammortamento beni strumentali Complesso S.Giorgio		16.877		51.622
- Ammortamento mobili e arredi	10.324		45.962	
- Ammortamento impianti tecnici	3.041		2.587	
- Ammortamento attrezzature	477		476	
- Ammortamento macchine d'ufficio	3.035		2.597	
* Ammortamento beni strumentali Complesso Ex-Bosi		6.826		5.344
- Ammortamento mobili e arredi	2.672		2.672	
- Ammortamento impianti tecnici	3.934		2.672	
- Ammortamento attrezzature	220		0	

COMPOSIZIONE E CONFRONTO ACCANTONAMENTI 2021 e 2020				
		al 31.12.2021		al 31.12.2020
Accantonamenti		300.000		0
* Accant.a fondo rischi contenzioso civile R.G. 559/2020 Cecilia/Fondazione	150.000		0	
* Accant.a fondo rischi contenzioso civile R.G. 186/2021 Rosati/Fondazione	150.000		0	

Per i chiarimenti in merito ai suddetti accantonamenti si rimanda alla relativa voce del passivo di Stato Patrimoniale.

COMPOSIZIONE E CONFRONTO ALTRI ONERI 2021 e 2020				
			al 31.12.2021	al 31.12.2020
Altri oneri			459.325	271.191
* Spese per vigilanza	439		701	
* Spese per pulizia/facchinaggio	18.290		16.651	
* Spese postali	2.840		2.751	
* Spese di cancelleria e materiale di consumo	5.261		5.190	
* Spese abbonamento riviste e quotidiani	574		422	
* Spese di comunicazione ed immagine	22.460		32.077	
* Spese telefoniche	4.424		4.483	
* Premi assicurativi	31.601		29.754	
* Spese utenze Palazzo sede	29.798		20.342	
* Spese manutenzione ordinaria Palazzo sede	10.774		10.400	
* Spese interventi straordinari Palazzo sede	12.324		13.432	
* Manutenzione ordinaria e straordinaria sistemi informatici	3.760		12.629	
* Spese di rappresentanza	7.961		9.141	
* Contributi associativi	22.122		21.901	
* Canoni passivi software	32.145		32.229	
* Fitti passivi macchine elettroniche	6.723		5.344	
* Spese manutenzioni, utenze e condominiali Palazzo Dosi	32.602		30.518	
* Spese manutenzioni Complesso San Giorgio	7.991		3.714	
* Spese manutenzioni Villa Rosina	185.142		0	
* Quota parte oneri gestione Consorzio Ater-Varrone Rieti	3.051		1.347	
* Spese sanificazione e presidi anti-Covid	3.312		3.690	
* Spese bancarie	6.974		6.739	
* Spese diverse	8.757		7.736	

La sottovoce “**contributi associativi**” rappresenta l’importo della quota associativa all’ACRI di competenza dell’esercizio.

La sottovoce “**Quota parte oneri gestione Consorzio Ater-Varrone**” comprende il ribaltamento della percentuale a carico della Fondazione dei costi di gestione del Consorzio Ater-Varrone Rieti relativi all’esercizio 2021.

E3) - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

COMPOSIZIONE E CONFRONTO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 2021 e 2020				
			al 31.12.2021	al 31.12.2020
Proventi straordinari			748.183	4.948
* Plusvalenza da alienazione immob.finanziarie - BTP scad.01.03.2026	739.864		0	
* Minori oneri ed imposte accertate anni precedenti	8.194		4.666	
* Arrotondamenti e sopravvenienze attive	125		282	
Oneri straordinari			3	17.458
* Maggiori oneri accertati anni precedenti	0		12.620	
* Svalutazione crediti anni precedenti	0		4.821	
* Arrotondamenti e sopravvenienze passive	3		17	

E4) - IMPOSTE

COMPOSIZIONE E CONFRONTO IMPOSTE 2021 e 2020				
		al 31.12.2021		al 31.12.2020
Imposte		328.764		408.806
* IRES	161.222		240.651	
* IRAP	29.965		29.991	
* IMU	87.210		85.391	
* TARI e altri tributi locali	20.406		24.709	
* Bolli su c.c. e dossier titoli	28.100		26.580	
* Imposta di registro	1.040		574	
* Altre imposte indirette	821		910	

Nel rispetto della normativa vigente ed analogamente ai precedenti esercizi, i proventi sono stati esposti al netto di imposte sostitutive e ritenute a titolo di imposta. Al fine di evidenziare l'onere fiscale complessivo sostenuto dalla Fondazione viene riportato il dettaglio delle suddette imposte:

- ritenute a titolo d'imposta su interessi BTP (12,5%):	€	96.037
- ritenute a titolo d'imposta su interessi obbligazioni (26%):	€	2.311
- ritenute a titolo d'imposta su cedole ETF (26%):	€	40.528
- imposta di bollo su GPM	€	14.000
- imposta sostitutiva capital gain su GPM	€	1.439.346
- imposta sostitutiva capital gain su titoli deposito amministrato	€	79.044
TOTALE		€ 1.671.266

A tale importo va, inoltre, aggiunto il costo dell'IVA sugli acquisti che la Fondazione, in quanto ente non commerciale, non può portare in detrazione. Per il 2021 tale costo è stato pari ad € **192.822**.

L'imposizione fiscale totale a carico della Fondazione è dunque pari ad € **2.192.852**.

E5) - ACCANTONAMENTO EX ART.1, C.44, L.178/2020

CONFRONTO ACCANTONAMENTO EX ART.1, C.44, L.178/2020 anni 2021 e 2020				
		al 31.12.2021		al 31.12.2020
Accantonamento ex art.1, c.44, L.178/2020		158.692		0

Si tratta dell'accantonamento previsto dalla L.178/2020 in relazione alla non imponibilità ai fini IRES del 50% degli utili percepiti nell'anno di riferimento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relativa voce del passivo di Stato Patrimoniale.

Parte F) - Altre informazioni

SCHEMA TECNICA PER LA RIPARTIZIONE DELL'AVANZO			
A	Avanzo dell'esercizio	5.425.715	
B	Copertura disavanzi pregressi	904.836	
C	Riserva obbligatoria	904.176	pari al 20% di A-B
D	Margine a disposizione per l'attività istituzionale	3.616.703	A - B - C
E	Importo minimo da destinare all'attività nei settori rilevanti	1.808.352	50% di D
F	Accantonamento al Fondo per il volontariato	122.289	pari ad 1/15 di E oltre contr.integrativi
G	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	678.132	pari al 15% di A - B
	Assegnazione al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni	900.000	
	Assegnazione al Fondo Nazionale Iniziative Comuni	8.816	0,3% di D - G
	Avanzo residuo	1.907.466	
	di cui	1.707.466	destinato a Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti
		200.000	destinato a Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari

Numero dei dipendenti ripartito per categoria ed attività		
Categorie	al 31.12.2021	al 31.12.2020
	N°	N°
DIRIGENTI	0	0
QUADRI	1	1
IMPIEGATI	10	6
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	11	7
ALTRO PERSONALE	0	0
TOTALE	11	7

Al 31.12.2021 la Fondazione contava n. 11 dipendenti di cui n.7 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e n.4 dipendenti con contratto a tempo determinato (di cui una full-time e le altre tre part-time).

Si evidenzia che il contratto delle tre dipendenti part-time assunte per i servizi di assistenza alle Mostre è terminato in data 9 gennaio 2022 e non è stato rinnovato mentre il contratto della dipendente full-time, in scadenza al 31.01.2022 è stato prorogato per un ulteriore anno.

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE		
	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Copertura disavanzi pregressi	904.836	441.426
Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	904.176	264.856
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	122.289	35.314
Accantonamento ai Fondi per l'Attività d'Istituto	2.816.282	1.024.108
Accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio	678.132	0
AVANZO DELL'ESERCIZIO	5.425.715	1.765.704
Ammortamenti	30.276	60.228
Minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati	(273.747)	225.327
Accantonamenti fondo rischi e oneri	(44.591)	0
Incremento/Decremento TFR	25.203	19.918
Incremento/Decremento ratei e risconti attivi gestione operativa	(1.464)	1.358
Incremento/Decremento ratei e risconti passivi gestione operativa	2.262	1.888
Incremento/Decremento crediti di gestione	(71.806)	21.149
Incremento/Decremento debiti di gestione	(122.912)	(800.238)
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	4.968.936	1.295.334
Erogazioni effettuate nell'esercizio	(1.808.236)	(1.408.741)
Erogazioni a valere sul fondo per il volontariato	(37.046)	(64.401)
B) Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni	(1.845.282)	(1.473.142)
Incremento/Decremento immobilizzazioni materiali ed immateriali	(46.112)	(20.807)
Incremento/Decremento immobilizzazioni finanziarie	4.953.201	(12.322.243)
Incremento/Decremento strumenti finanziari non immobilizzati	(8.093.938)	12.745.393
Incremento/Decremento ratei e risconti attivi gestione finanziaria	62.800	10.077
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali	(3.124.049)	412.420
D) Liquidità generata/assorbita dalla gestione (A + B + C)	(395)	234.612
E) Disponibilità liquide al 01.01	1.248.948	1.014.336
Disponibilità liquide al 31.12 (D + E)	1.248.553	1.248.948

La voce "Erogazioni effettuate nell'esercizio" rappresenta il totale delle erogazioni liquidate nel 2021 (deliberate nel 2021 e negli esercizi precedenti) al netto del credito d'imposta (€ 136.977) relativo al Fondo per la povertà educativa minorile 2021 e del credito di imposta (€ 12.343) relativo al Fondo Unico Nazionale 2021.

Tale importo è stato, altresì, integrato con le movimentazioni degli altri fondi per l'attività di Istituto effettuate nel 2021.

***INFORMAZIONI INTEGRATIVE
DEFINITE IN AMBITO ACRI***

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che, oltre a fornire le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili, evidenzia anche il rendiconto finanziario così come previsto dal D. Lgs.139/2015.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi su titoli o i capital gain) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota Integrativa.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti o società operanti direttamente nei settori istituzionale e di cui la fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

- Fondo di dotazione -

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Rieti, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

- Riserva da rivalutazione e plusvalenze -

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

- Riserva Obbligatoria -

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

- Riserva per l'integrità del patrimonio -

Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'esercizio è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente: sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di Istituto

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari -

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni -

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo dell'esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

- Altri Fondi -

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari ed immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è stato istituito in base all'art. 15 della legge n.266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato e dal 2017 è regolato dal D. Lgs.117/2017. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo di Esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota Integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITA'

Indice 1	2021	2020
Proventi totali netti/Patrimonio	6,30%	2,82%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice 2	2021	2020
Proventi totali netti/Totale Attivo	5,37%	2,39%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice 3	2021	2020
Avanzo dell'Esercizio/Patrimonio	4,70%	1,57%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

EFFICIENZA

Indice 1	2021	2020
Oneri di funzionamento/Proventi totali netti	24,98%	27,73%

media (t0; t-5)

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione (calcolato utilizzando i valori medi degli ultimi 5 anni per le due grandezze).

Indice 2	2021	2020
Oneri di funzionamento/Deliberato	65,04%	62,75%

media (t0; t-5)

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate (calcolato utilizzando i valori medi degli ultimi 5 anni per le due grandezze).

Indice 3	2021	2020
Oneri di funzionamento/Patrimonio	1,27%	1,12%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indice 1	2021	2020
Deliberato/Patrimonio	1,59%	1,66%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice 2	2021	2020
Fondo stabilizzazione erogazioni/Deliberato	436,69%	382,60%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice 1	2021	2020
Partecipazione nella conferitaria/Totale attivo fine anno	0%	0%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

APPENDICE

COMPOSIZIONE DELLE GRANDEZZE UTILIZZATE NELLA FORMAZIONE DEGLI INDICI

Tenuto conto della struttura del bilancio, vengono espressi al “valore corrente” gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti) e al valore contabile le altre poste, come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell’ultimo giorno dell’anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**: valorizzati in base all’ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: sulla base della quotazione dell’ultimo giorno dell’anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati**: si assume il valore iscritto in bilancio;
- **attività residue**: (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Pertanto, il **Totale Attivo a valori correnti** è pari alla somma delle poste in bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri come sopra individuati.

Mentre il **Patrimonio corrente** è dato dalla differenza fra il Totale dell’attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

In **Nota Integrativa** vengono riportati il **valore corrente del Patrimonio** e del **Totale attivo di bilancio**.

PATRIMONIO A VALORI CORRENTI

Il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato come sopra definito.

PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA A VALORI CORRENTI

Rappresenta il totale dell’investimento nella società conferitaria ed è la somma delle partecipazioni immobilizzate e di quelle collocate fra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI

Rappresenta la media di inizio e fine anno del Totale Attivo di bilancio, calcolato a valori correnti.

PROVENTI TOTALI NETTI

I proventi totali netti si ricavano come somma delle seguenti poste di bilancio che sono state individuate per assicurare l'uniformità di trattamento fra le Fondazioni che gestiscono gli investimenti finanziari direttamente e quelle che affidano la gestione a soggetti terzi all'esterno.

Voce di Conto Economico	Descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
7	Rivalutazione/Svalutazione netta di attività non finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi - solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi quindi i rimborsi di imposte, i contributi ottenuti, ecc.)	+
10.b parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10.c parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni - collegati all'investimento del patrimonio	-
10.d	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-
10.f	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10.g parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e riserve, le imposte rimborsate, ecc.)	+
12 parziale	Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondo rischi)	-
13 parziale	Imposte - solo quelle relative ai redditi e/o patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività.

Voce di Conto Economico	Descrizione	
10.a	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10.b parziale	Oneri: per il personale - escluso per la gestione del patrimonio	+
10.c parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni - escluso per l'investimento del patrimonio	+
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	+
10.g	Oneri: ammortamenti - escluso quota immobili a reddito	+
10.i	Oneri: altri oneri	+

DELIBERATO

Il deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15 e 16 dello schema di Conto economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale, secondo il dettaglio di seguito illustrato.

Tale somma coincide con l'importo rendicontato nel Bilancio di Missione.

Voce di Conto Economico	Descrizione	
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	+
16	Accantonamento al fondo per il volontariato (art.15, legge 266/91)	+
	Erogazioni deliberate con utilizzo dei Fondi per l'attività d'Istituto (compreso il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni). Il dato non è rilevato nel conto Economico, ma viene evidenziato nel Bilancio di Missione	+

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio dell'esercizio 2021

Illustrissimo Presidente, Signore e Signori componenti il Consiglio di Indirizzo,

l'attuale Collegio riferisce sull'attività svolta, dal precedente Collegio dei revisori composto dai Ragionieri Francesco Mammoli, Mario Allegri e Gian Paolo Puglielli, nel corso dell'esercizio 2021, così come statuito dall'art. 2429 c.c. comma 2 e dall'art. 35 dello Statuto della Fondazione.

Composizione degli organi sociali.

Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2021 si è verificata una modifica nella composizione riguardo l'organo amministrativo, in quanto si è dimesso in data 03.06.2021 il Vice Presidente dottor Roberto Lorenzetti. Il Consiglio di Indirizzo ha, quindi, provveduto a nominare come settimo consigliere del C.d.A. l'ingegnere Alberto Di Fazio con atto del 17.09.2021 e l'Organo Amministrativo in data 02.12.2021 ha nominato come Vice Presidente il dottor Basilio Battisti.

Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 17.09.2021 ha provveduto a nominare Ileana Tozzi, designata dall'Assemblea dei Soci, in sostituzione dell'ing. Alberto Di Fazio per fine mandato.

Sempre in data 17.09.2021 il Consiglio ha registrato la richiesta di sospensione del suo mandato da parte del professore Leonardo Tosti.

In data 27.10.2021, il Consiglio ha provveduto a nominare l'architetto Mauro Trilli quale Vice Presidente del Consiglio stesso.

A seguito dell'approvazione del bilancio 2020, avvenuta in data 23.06.2021, è stata attivata la procedura per il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti, che si protratta per alcuni mesi e per i requisiti patrimoniali dei candidati richiesti dal regolamento e per la mancanza del rispetto della parità di genere.

Nelle more in data 17.12.2021 il Consiglio di Indirizzo ha deliberato di nominare il nuovo Collegio dei Revisori, composto dal Dottor Giovanni Grillo, Dottoressa Giulia Grassi, Ragioniere Carlo Pirri; successivamente il Dottor Grillo ha ritenuto di rinunciare all'incarico.

Collegio dei Revisori

Nel corso del 2021 si è provveduto alla nomina del nuovo Collegio dei Revisori.

Assemblea dei Soci

Nel corso del 2021 l'Assemblea dei Soci si è riunita per tre volte rispettivamente in data 09.06.2021, 05.07.2021 e 26.10.2021

Alla data della chiusura dell'esercizio l'Assemblea annoverava sessantuno soci in carica.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2021 è stato redatto dagli amministratori che riuniti in consiglio il giorno martedì 12 aprile u.s. lo hanno approvato e consegnato all'organo di controllo per il proprio esame. Lo stesso è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e del decreto dirigenziale del 9 febbraio 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché degli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'Acri nella seduta del 16/07/2014 e revisionati nelle sedute del 22/02/2017 e del 17/12/2019.

Il bilancio d'esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, che comprende la Relazione economica e finanziaria sull'attività svolta ed il Bilancio di Missione o sociale.

A. Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2021 l'attività del precedente Collegio è stata condotta in conformità alle norme di legge, a quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, ed alle norme di comportamento, per quanto applicabili, raccomandate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" e dal Consiglio dell'Acri nel protocollo d'intesa "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancarie", approvato nel settembre 2011.

Nello svolgimento dell'attività del precedente Collegio si ritiene che siano state ottenute dagli Amministratori, dal Segretario Generale e dalla struttura tutta, informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni ritenute di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio ha preso atto:

a) dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo e in tal senso evidenzia che con delibera del 13.01.2021 il CdA ha assunto con contratto a tempo determinato la Sig.ra Margherita Primangeli per destinarla all'ufficio Tecnico che si occupa del patrimonio immobiliare della Fondazione.

b) dell'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, salvo ulteriori verifiche ed approfondimenti.

Il Collegio fa presente che nel corso dell'esercizio 2021, in conformità ai contenuti del Documento Programmatico Previsionale 2021, la Fondazione ha assunto settantanove delibere per erogazione di fondi, per un ammontare complessivo di € 1.709.679, destinati ad attività istituzionali nei settori più rilevanti (arte, istruzione, sviluppo locale e volontariato) e agli altri settori ammessi (attività sportiva, salute pubblica, protezione e qualità ambientale).

Tali delibere, inferiori rispetto alle centocinque dell'anno precedente, hanno fatto registrare una riduzione delle erogazioni di fondi per complessivi € 110.710. Il Presidente del CdA ha riferito al Consiglio di Indirizzo sull'andamento della gestione e sull'attività svolta in maniera puntuale. La gestione delle attività finanziarie ha rispettato i criteri stabiliti dal Consiglio di Indirizzo e le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio riferisce che nel corso del 2021 sono proseguiti gli incarichi conferiti nel 2017, alla Nextam Partners Sim quale "Advisor", con il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione per ottimizzare la gestione del patrimonio mobiliare investito; mentre per quanto riguarda la c.d. "gestione tecnica" della parte delle risorse finanziarie della Fondazione l'incarico è stato conferito alla Banca Generali S.p.A. (in virtù della fusione intervenuta con la Nextam Partners Sgr) contratto sottoscritto il giorno 23 dicembre 2021.

I revisori informano inoltre che la Fondazione, in applicazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19, ha disposto e messo in atto tutta una serie di misure volte a preservare ed a tutelare la salute delle proprie risorse nei luoghi di lavoro tramite apposite procedure ed istruzioni.

L'impegno massimo della Fondazione ha consentito il regolare utilizzo delle risorse, con le modalità sopraenunciate.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce, esposti e/o fatti censurabili tali da richiedere una precisa segnalazione o menzione nella presente relazione.

L'attuale Collegio fa presente che nel corso del 2021 il precedente Collegio ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo che si sono riuniti rispettivamente per ventuno e per sei volte.

Il precedente Collegio si è riunito cinque volte, così come risulta dal libro dei verbali del Collegio dei Revisori.

B. Relazione sull'attività di "controllo legale dei conti"

L'odierno Collegio dei Revisori fa presente che il precedente Collegio, nell'esercizio chiuso al 31.12.2021, oltre a svolgere le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., ha svolto quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

L'attuale Collegio ritiene che il procedimento di revisione sia stato svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo e che l'esame sia stato condotto secondo i classici principi di revisione.

In particolare l'attuale Collegio da atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i criteri ed i principi della veridicità, della correttezza, della prevalenza della sostanza sulla forma, della prudenza e della competenza temporale previsti dagli artt. 2423 e 2423-bis del c.c., nonché l'applicazione dei criteri di valutazione deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 marzo 2022.

Inoltre fa presente che è stata osservata la continuità dei criteri valutativi rispetto all'esercizio precedente e sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2424-bis del c.c..

Così pure fa presente che le voci di bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

In sintesi il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 può essere riassunto come di seguito:

Stato Patrimoniale

Attività	€ 132.675.912
Passività	€ 20.441.237
Patrimonio netto	€ 112.234.675
Totale passivo e patrimonio netto	€ 132.675.912

Conto Economico

Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	€ 4.362.358
Altri proventi	€ 2.704.098
Spese di funzionamento	€ (1.901.465)
Saldo proventi e oneri straordinari	€ 748.180
Imposte	€ (328.764)
Accantonamento ex art.1, c.44, L.178/2020	€ (158.692)
Avanzo dell'esercizio	€ 5.425.715

Per quanto attiene ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori si conferma che nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 c.c. ed in particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, con deduzione delle relative quote di ammortamento, ove calcolate come previsto dagli orientamenti ACRI in tema di bilancio;
- le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto relativamente alle sole "partecipazioni". Per quanto concerne i "titoli di debito" gli stessi sono iscritti al prezzo di acquisto comprensivo delle commissioni e delle altre spese bancarie, rettificati dagli eventuali scarti di negoziazione. Infine, gli "altri titoli" sono iscritti al prezzo di acquisto comprensivo delle commissioni e delle altre spese bancarie;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, ad eccezione di quelli inseriti nella gestione patrimoniale individuale contabilizzati al valore di mercato;
- i crediti ed i debiti valutati, applicando il criterio del costo ammortizzato, non hanno subito alcuna rettifica rispetto alla loro iscrizione avvenuta al valore nominale;
- il fondo T.F.R. è stato incrementato nella misura necessaria a coprire il

corrispondente debito maturato a favore dei dipendenti in relazione alle norme vigenti in materia;

- i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti a bilancio nel rispetto del criterio della competenza temporale ed economica.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 c.c. e seguenti ed in particolare dell'art. 2427 c.c. e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione.

La Relazione economico-finanziaria che il Consiglio di Amministrazione ha redatto nel rispetto dell'art. 2428 c.c. e dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, fornisce informazioni sull'andamento della gestione, sui risultati dell'esercizio e sugli investimenti effettuati, trattando pure degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, in riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione.

Analisi delle principali voci di bilancio

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e sono suddivise fra beni immobili, beni mobili d'arte e beni mobili strumentali. Il Collegio sottolinea che le quote di ammortamento sono state calcolate esclusivamente sui beni mobili strumentali.

Il complesso San Giorgio è iscritto in bilancio per € 7.063.625. I revisori fanno presente che a seguito della pubblicazione della sentenza della Corte di Appello di Roma N. 6717 del 24.09.2020, passata in giudicato, che ha assolto le persone coinvolte nel procedimento penale, tutti gli immobili sottoposti a sequestro sono stati restituiti alla Fondazione Varrone.

Immobilizzazioni finanziarie

In tale voce sono presenti le partecipazioni ad investimento del patrimonio costituite da:

- n. 304 azioni di "categoria c" prive di valore nominale di CDP Reti S.p.A. (società non quotata), pari allo 3,19% del totale delle azioni di questa tipologia ed allo 0,1882% di tutto il capitale sociale, destinate a permanere fra gli investimenti della Fondazione ed iscritte al loro costo di acquisizione pari ad € 10.000.000;

- n. 400 azioni del valore nominale di € 25.000 di Banca D'Italia (società non quotata) pari allo 0,1333% del capitale sociale, destinate a permanere fra gli investimenti della Fondazione ed iscritte al loro costo di acquisizione pari ad €

10.000.000.

Sono, inoltre, presenti le seguenti partecipazioni in enti e società inerenti all'attività istituzionale:

- Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas" S.c.p.a. per € 56.000 pari ad n. 56 azioni del valore nominale di € 1.000 ciascuna, corrispondenti al 41,79% del capitale sociale. Il Collegio fa presente che il patrimonio netto del Polo Universitario è pari ad € 154.190, come da ultimo bilancio approvato al 30/09/2020, in quanto il bilancio relativo all'esercizio 2021 non risulta ancora approvato.

- Fondazione Con il Sud (Ente costituito tra le Fondazioni di origine bancaria ed il mondo del terzo settore e del volontariato per favorire lo sviluppo del Sud) per € 337.159 quale nostra quota di partecipazione al fondo di dotazione pari ad € 314.801.028, mentre il patrimonio netto è pari ad € 416.301.705, come da ultimo bilancio nell'anno 2020.

- Fondazione Flavio Vespasiano per € 30.000 quale quota di partecipazione nell'ente con fondo di dotazione pari ad € 95.000 e patrimonio netto pari ad € 25.627, come da ultimo bilancio approvato nell'anno 2021.

- Consorzio Ater-Varrone Rieti per € 48.290 corrispondenti al 48,29% del capitale sociale. Il patrimonio netto è pari ad € 102.708, come da ultimo bilancio approvato nell'anno 2020. Il Collegio, in considerazione del permanere delle difficoltà per il raggiungimento degli scopi costitutivi del Consorzio, prende atto che i consorziati stanno valutando l'opportunità dello scioglimento dello stesso.

Alla fine del 2021 la Fondazione ha inoltre in portafoglio BTP per complessivi € 15.402.845 con valore nominale di € 15.000.000 e altri titoli immobilizzati per € 2.449.226 come analiticamente evidenziato nella tabella della nota integrativa.

Strumenti finanziari non immobilizzati

In tale voce sono presenti:

- gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale a Banca Generali S.p.A. per € 52.745.024 iscritti al valore di mercato al 31.12.2021. A riguardo il Collegio rinvia alla tabella in nota integrativa per il dettaglio della composizione del portafoglio.

- gli strumenti finanziari quotati in gestione diretta per € 18.079.903 suddivisi tra titoli di debito per € 419.967 e parti di organismi di investimento collettivo del

risparmio (O.I.C.R.) per € 17.659.936 ed iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

Crediti

Il valore assoluto registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 71.806.

Disponibilità liquide

L'importo di € 1.248.553, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 395.000, rappresenta la giacenza sui conti correnti di corrispondenza al 31.12.2021.

Ratei e Risconti Attivi

I ratei sono riferiti ad interessi su BTP e sulle obbligazioni societarie in portafoglio, mentre i risconti a canoni per servizi.

Patrimonio Netto

Tale voce è pari ad € 112.234.675, con un incremento di € 2.487.144 rispetto al 2020, e risulta così composta:

- Fondo di dotazione (invariato) di € 77.586.809;
- Riserva da donazioni e successioni (invariata) di € 202.455;
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze (invariata) di € 14.279.789;
- Riserva obbligatoria (incrementata) di € 15.213.081
- Riserva per l'integrità del patrimonio (incrementata) di € 4.952.541;

Fondi per l'attività dell'Istituto

La voce si compone delle seguenti poste:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni pari ad € 8.000.000, incrementato rispetto all'esercizio precedente, creato per attenuare la variabilità delle erogazioni dei prossimi anni;

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti pari ad € 1.821.548: tale importo registra un decremento di € 380.667 rispetto all'esercizio precedente, dovuto ad un incremento di € 1.766.430 (per accantonamento del periodo, per revoche e reintroiti di contributi deliberati negli anni precedenti e per il credito d'imposta riconosciuto dall' Agenzia delle Entrate per il versamento del FUN effettuato nel corso del 2021) ed un decremento di € 1.385.763 (per delibere assunte nel corso del 2021);

- Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari per € 193.638: tale importo registra un aumento di € 200.000 (per destinazione di parte dell'avanzo di esercizio) e ad un decremento di € 186.939 (per delibere assunte nel corso del 2021);

- Altri Fondi per € 8.376.928; tale importo registra un decremento di € 6.443 rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'aumento di € 8.816 che accoglie quota parte della destinazione dell'avanzo di esercizio al Fondo nazionale per iniziative comuni ACRI, al decremento € 4.100 per il contributo di terzi destinato al restauro presso il "Varrone Lab" di alcuni beni recuperati dal sisma e ad un decremento di € 11.159 del Fondo nazionale per iniziative comuni ACRI per progetti ACRI destinati ad interventi di restauro del Patrimonio artistico di Venezia danneggiato dall'acqua alta;

- Contributi di Terzi destinati all'attività istituzionale pari ad € 3.086 (quale residuo della complessiva somma di € 4.500) riconosciuti dall'Impresa sociale con i bambini;

- Fondo pari ad € 158.692 per le erogazioni di cui all'art.1, c. 44, L.178/2020.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo ammonta ad € 455.409 in previsione dell'esito della causa civile ancora pendente R.G. 1062/2016 S. Giorgio e la causa civile R.G. 559/2020 Cecilia /Fondazione ed in materia di lavoro, la causa civile R.G. 186/2021 Rosati/Fondazione.

Debiti

Riguardano importi di competenza dell'esercizio 2021 da liquidarsi nell'anno in corso. Le somme più rilevanti sono rappresentate da esposizioni correnti verso fornitori, personale dipendente, erario ed istituti previdenziali come da somme dettagliatamente indicate in nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

Si tratta del rateo passivo di € 17.900 per oneri del personale, riferibili alla quattordicesima mensilità.

Riguardo al Conto Economico il Collegio ritiene esaustive le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, condividendo la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2021.

C. Risultato dell'esercizio sociale

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle risultanze del bilancio e della vigente normativa tributaria.

La proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2021 risulta conforme alle disposizioni di legge.

D. Conclusioni

Il Collegio reputa che la proposta di destinazione dell'avanzo risulta conforme alle norme vigenti ed anzi avuto riguardo al fatto che l'avanzo significativo ha consentito di recuperare un disavanzo precedente (anno 2018), esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Inoltre l'Organo di controllo ritiene doveroso ringraziare tutto il personale dipendente per la fattiva collaborazione e disponibilità mostrata.

In fede

Rieti, lì 21 aprile 2022

Avv. Mario Guido

Dott.ssa Giulia Grassi

Rag. Carlo Pirri